



COMUNE DI RUBIERA

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

di cui all'art 151, comma 6, del d.lgs. 267/2000

SOMMARIO

1. Introduzione	pag. 3
2. Contesto di riferimento	pag. 4
3. Manovra fiscale e risultati finanziari	pag. 14
4. La gestione finanziaria	pag. 24
<i>La gestione residui</i>	<i>pag. 24</i>
<i>La gestione di competenza</i>	<i>pag. 25</i>
<i>L'avanzo di amministrazione</i>	<i>pag. 28</i>
<i>Contabilità economica patrimoniale</i>	<i>pag. 31</i>
<i>Parametri di deficitarietà strutturale</i>	<i>pag. 38</i>
<i>Servizi a domanda individuale</i>	<i>pag. 38</i>
<i>Le società partecipate</i>	<i>pag. 39</i>
5. Sezione operativa obiettivi operativi	pag. 45
<i>Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	<i>pag. 46</i>
<i>Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza</i>	<i>pag. 72</i>
<i>Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio</i>	<i>pag. 75</i>
<i>Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	<i>pag. 87</i>
<i>Missione 06 – Politiche giovanili sport e tempo libero</i>	<i>pag. 95</i>
<i>Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	<i>pag. 104</i>
<i>Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	<i>pag. 108</i>
<i>Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità</i>	<i>pag. 123</i>
<i>Missione 11 – Soccorso civile</i>	<i>pag. 131</i>
<i>Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	<i>pag. 135</i>
<i>Missione 14 – Sviluppo economico e competitività</i>	<i>pag. 144</i>
<i>Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	<i>pag. 149</i>

1. INTRODUZIONE

Al fine di analizzare i risultati del Rendiconto della gestione 2019 è utile ricordare che il Comune di Rubiera fa parte dei Comuni che dal 2014 sono entrati nella sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta “armonizzazione Contabile”) di cui all’ art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e del D.P.C.M. 28/12/2011).

Nel corso degli anni sono stati applicati i principi contabili allegati al D. Lgs. 118/2011 dando concreta attuazione alle seguenti novità:

- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto “potenziato”, secondo cui “(...) *Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l’ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza...*”;
- la contabilizzazione del “fondo pluriennale vincolato”, costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- l’obbligo di stanziare un’apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- la reintroduzione della previsione di cassa che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Il rendiconto della gestione dà specifica evidenza delle seguenti operazioni contabili:

- Il riaccertamento ordinario dei residui
- La determinazione del risultato di amministrazione

Infatti il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria prevede che: “*Il risultato di amministrazione alla fine dell’esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell’anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come definito dal rendiconto, che recepisce gli esiti della ricognizione e dell’eventuale riaccertamento di cui al principio 9.1 al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data*”.

La contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall’amministrazione.

La presente rendicontazione relativa all’esercizio 2019 riguarda la gestione finanziaria e, per quanto concerne gli obiettivi, dà conto dei risultati raggiunti nell’annualità di cui trattasi.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Dopo anni di ricorsi promossi dagli Enti Locali relativamente alla incostituzionalità dei vincoli di finanza pubblica, ritenuti in contrasto con il principio di autonomia finanziaria di Comuni, Province e Regioni sancito dall'art. 119 della Costituzione, la Corte costituzionale ha emesso due importanti pronunce, la n. 247 del 2017 e la n. 101 del 2018.

Queste contengono un' interpretazione autentica dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. In particolare, viene affermato che **“l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza”** e **“non può essere oggetto di prelievo forzoso”** attraverso i vincoli del pareggio di bilancio.

La Ragioneria generale dello Stato ha recepito i principi contenuti nelle pronunce sopra richiamate nella Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 nella quale ha chiarito che:

b) “ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 ... gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio”, a correzione di quanto indicato al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La gestione del bilancio 2019 del Comune di Rubiera, rispettosa di tutti i vincoli di legge, si è conclusa con un risultato di amministrazione molto positivo, come positivi sono tutti gli altri indicatori di sana gestione: non si è fatto ricorso a nuovo debito, non è stata attivata l'anticipazione di tesoreria, sono state destinate risorse di parte corrente per € 26.000,00 a finanziare gli investimenti secondo una logica virtuosa per cui non si attua il consumo del territorio per garantire servizi e attività di gestione ordinaria, ma al contrario entrate correnti finanziano opere pluriennali.

Altra novità di grande rilievo è stata la decisione di introdurre la misurazione puntuale del rifiuto indifferenziato e, conseguentemente, la tariffa puntuale corrispettiva, in via sperimentale dal 3 dicembre 2018, a regime dal 1 gennaio 2019.

Tale scelta dell'Amministrazione comunale impatta in modo significativo sul bilancio delle annualità future proprio perchè, avendo la tariffa natura di entrata patrimoniale, verrà riscossa direttamente dal soggetto gestore e non transiterà più dal bilancio comunale. Anche il rischio morosità resta in capo al soggetto gestore del servizio e affidatario della riscossione.

E' proseguita l'attività di recupero delle partite insolute attraverso l'emissione di avvisi di accertamento per parziale/omesso versamento TARI e IMU, notifica di ingiunzioni di pagamento per recupero entrate patrimoniali, pignoramenti c/o terzi e invio di comunicazioni ai sensi della Legge n. 228/2012.

4.2 Situazione socio-economica del territorio

4.2.1. Territorio in cifre

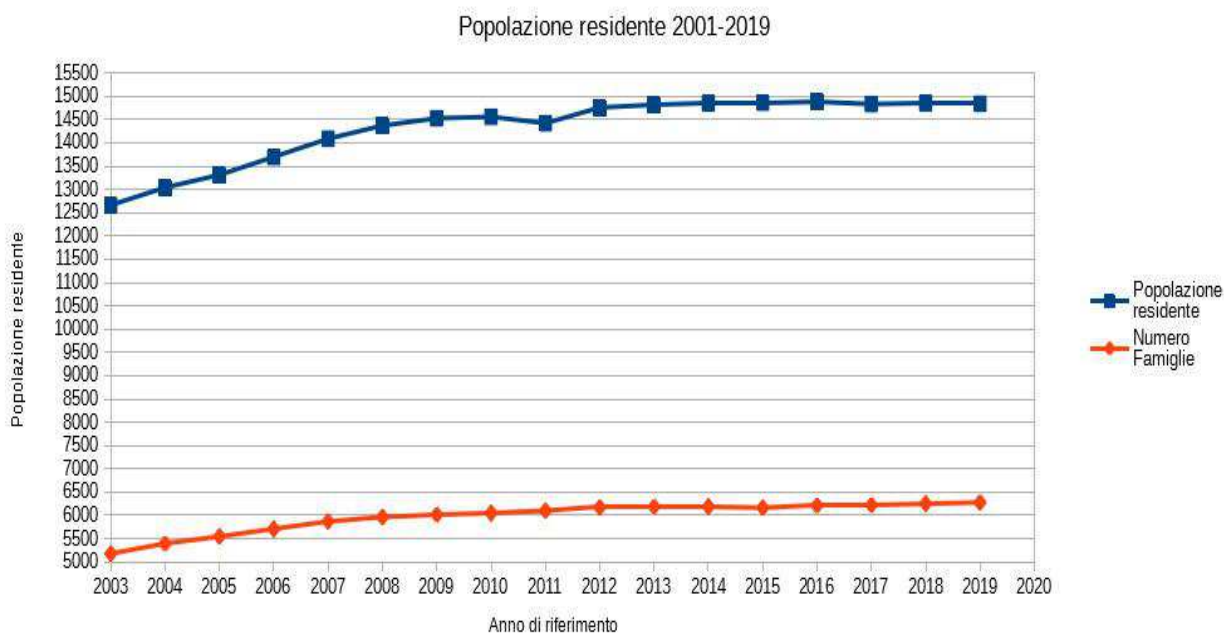
Il Comune di Rubiera si estende su un territorio di 25,30 kmq con una densità di 585 abitanti per kmq, tra le più elevate della Provincia di Reggio E. (233 ab/kmq in media).

TERRITORIO	CIFRE
Superficie in kmq	25,3
Laghi	0
Fiumi e Torrenti	2
Autostrade in km	3,1
Strade Statali in km	0
Strade Provinciali in km	12,9
Strade Comunali in km	94
Piste ciclabili in km	18,3
Ferrovia Mi-BO in km	2,7
Ferrovia Alta Velocità in km	3,1
Verde Pubblico mq/abitante	36,39
Raccolta rifiuti totale in ql.*	147.347
Raccolta Differenzia dei rifiuti	71,37 %
Stazione ecologica attrezzata	SI
N. 2 Ecostation per la raccolta dei rifiuti differenziati e non (area Caserma CC e area di via Moro)	Si
Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato	Si (Delibera C.C. 52/2017)
Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato	Si (Delibera C.C. 53/2017)
Piano per le Attività Estrattive (PAE) approvato	Si (Delibera C.C. 23/2019)
Rete fognaria in km	86
Depuratori	2
Attuazione servizio idrico integrato	SI
Rete illuminazione pubblica in km	77
Punti luce illuminazione pubblica	3.526

4.2.2 Popolazione

Situazione al 31 dicembre 2019

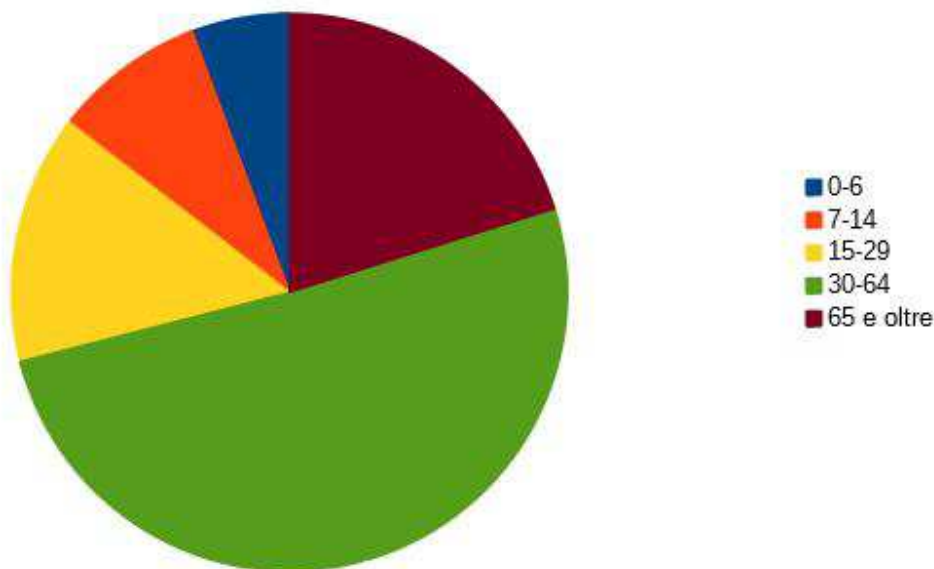
Abitanti: 14.839
 Superficie: 25,30 Km²
 Densità: 586,52 ab/Km²
 Famiglie: 6.279



Suddivisione della popolazione per fasce d'età:

0-6 anni: 844
7-14 anni: 1.316
15-29 anni: 2.142
30-64 anni: 7.547
65 anni e oltre: 2.990

Distribuzione della popolazione 2019

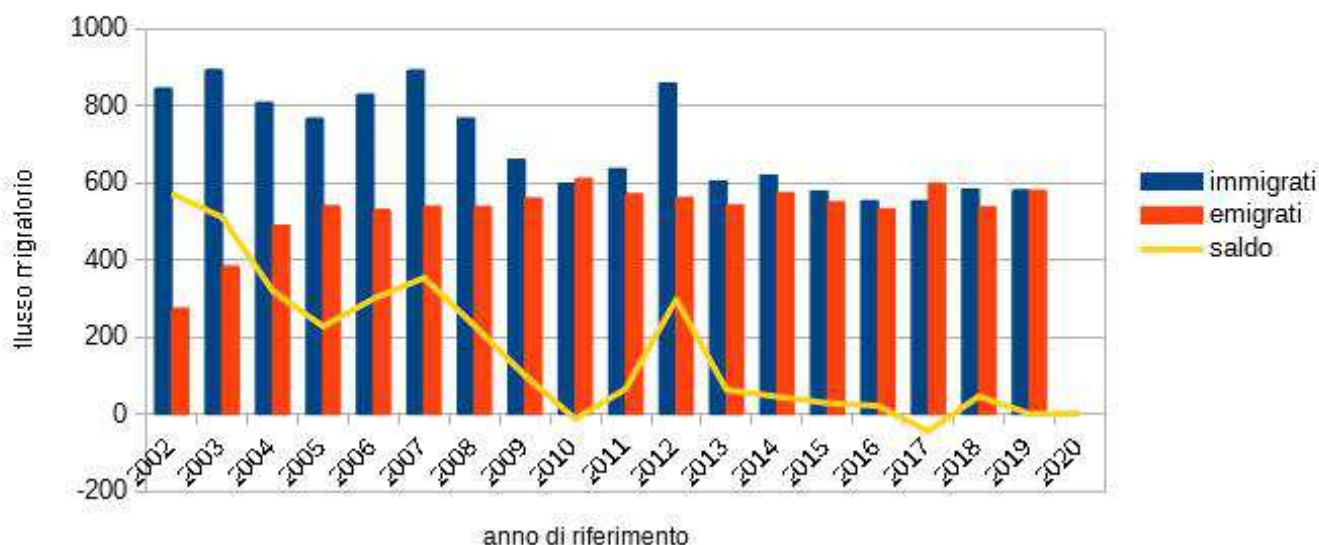


L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce d'età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni ed anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni tra tali fasce d'età, la struttura di una popolazione viene definita progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, sanitario o dei servizi erogati dagli enti locali.

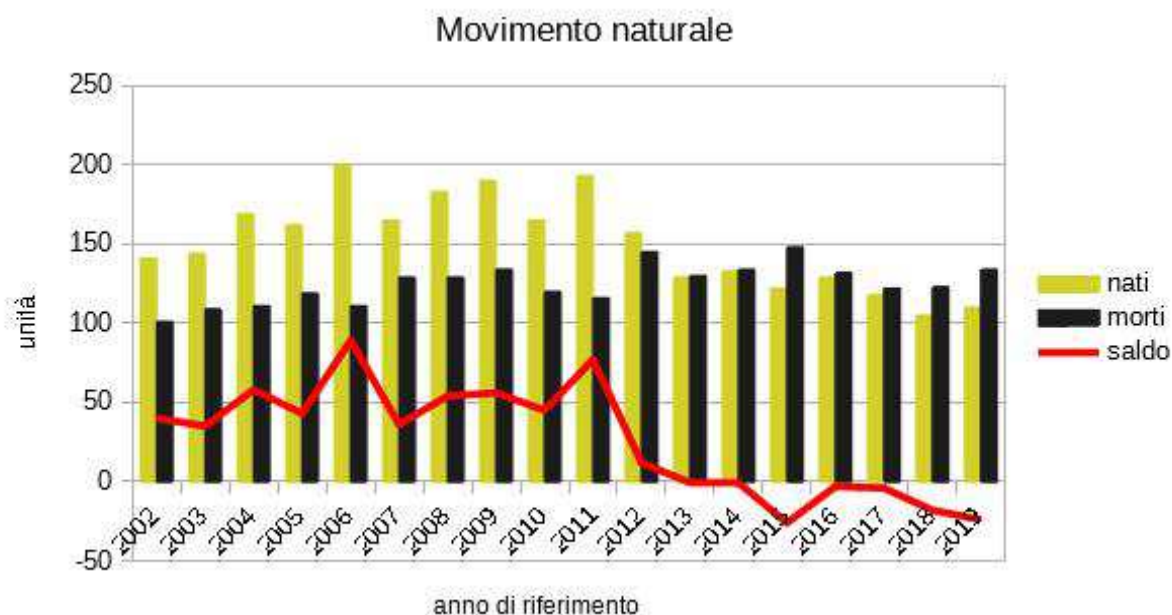
Considerato che i valori sono misurati al 1 gennaio di ogni anno, nel 2002, i giovani erano il 13,7% della popolazione, gli adulti il 67,7%, gli anziani il 18,6%. Nel 2019 tali valori rappresentano, rispettivamente il: 14,56%, 65,29% e 20,15%.

Saldo migratorio

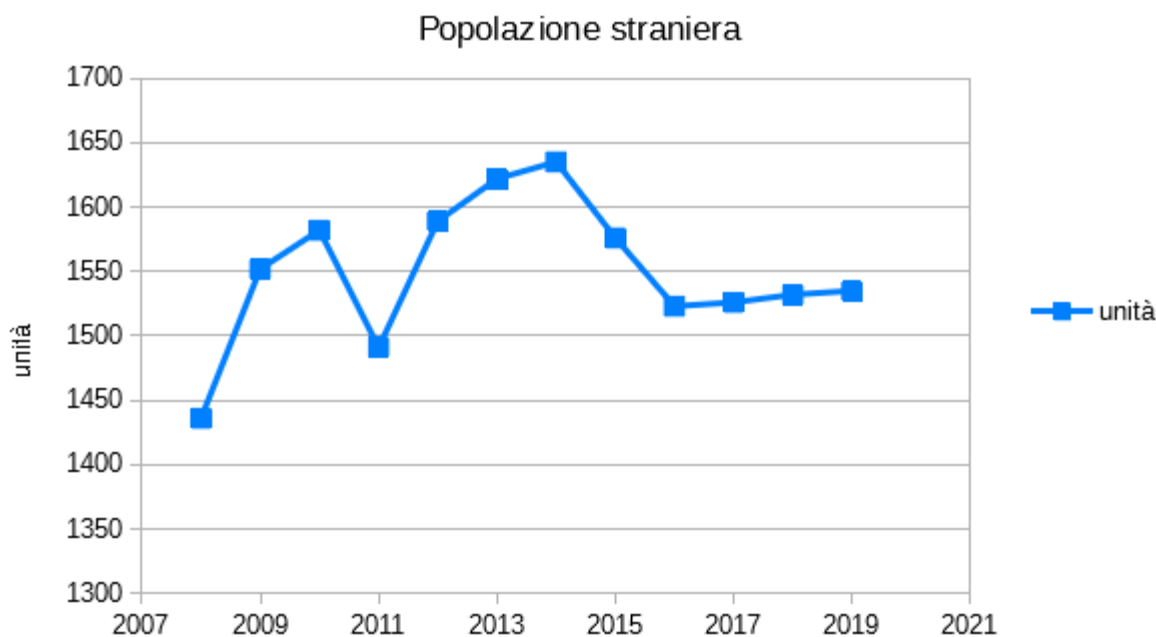


Il saldo migratorio rappresenta la differenza tra iscritti e cancellati dall'anagrafe.

La movimentazione della popolazione di un territorio avviene per immigrazione o emigrazione da e per altri comuni o dall'estero. Il comune di Rubiera è caratterizzato da una forte immigrazione da altri comuni e dall'estero che ha conosciuto, negli anni immediatamente successivi all'inizio della crisi economica, una battuta d'arresto come confermano i dati, tanto da fare registrare, nel 2010, un saldo negativo (i cancellati dall'anagrafe della popolazione residente erano più degli iscritti). Dopo una ripresa nel 2011 e nel 2012, l'anno 2013 registrata un calo delle iscrizioni nell'anagrafe della popolazione residente e dal 2014 si conferma questa tendenza. L'anno 2017 presenta un saldo negativo, recuperato nel 2018, mentre nel 2019 il saldo è positivo per una sola unità in quanto le iscrizioni sono 581 e le cancellazioni sono pari a 580 unità. Al 31 dicembre 2019 i cittadini di Rubiera residenti all'estero sono 480 di cui 263 in Unione Europea e 217 in Paesi non appartenenti all'Unione.

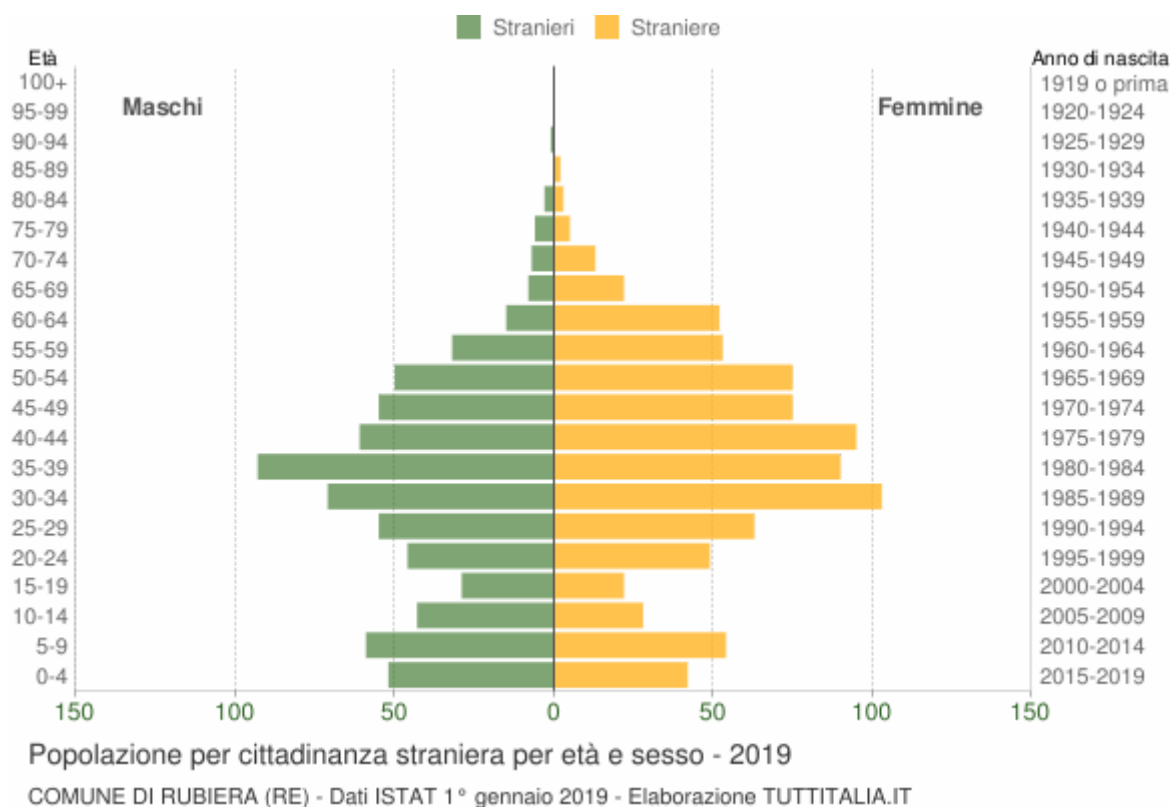


Il movimento naturale è il conteggio delle nascite e delle morti registrate nel comune. Fino al 2012, come evidenziato dall'andamento della linea del saldo (differenza tra nati e morti), il comune di Rubiera è caratterizzato da un numero maggiore di nascite rispetto ai decessi. Dall'anno 2013 si registra un saldo negativo nel movimento naturale con 130 deceduti a fronte di 129 nati, confermato anche nel 2014 con 133 nati e 134 deceduti. Decisamente peggiore il dato del 2015 con un saldo negativo di - 26, che migliora nel 2016, pur restando negativo: - 3, esattamente come nel 2017. Il 2018 conferma la tendenza locale e nazionale del calo delle nascite con saldo negativo di 18 unità. Nel 2019 i nati sono 110 ed i decessi 134, pertanto il saldo è negativo di -24 unità.

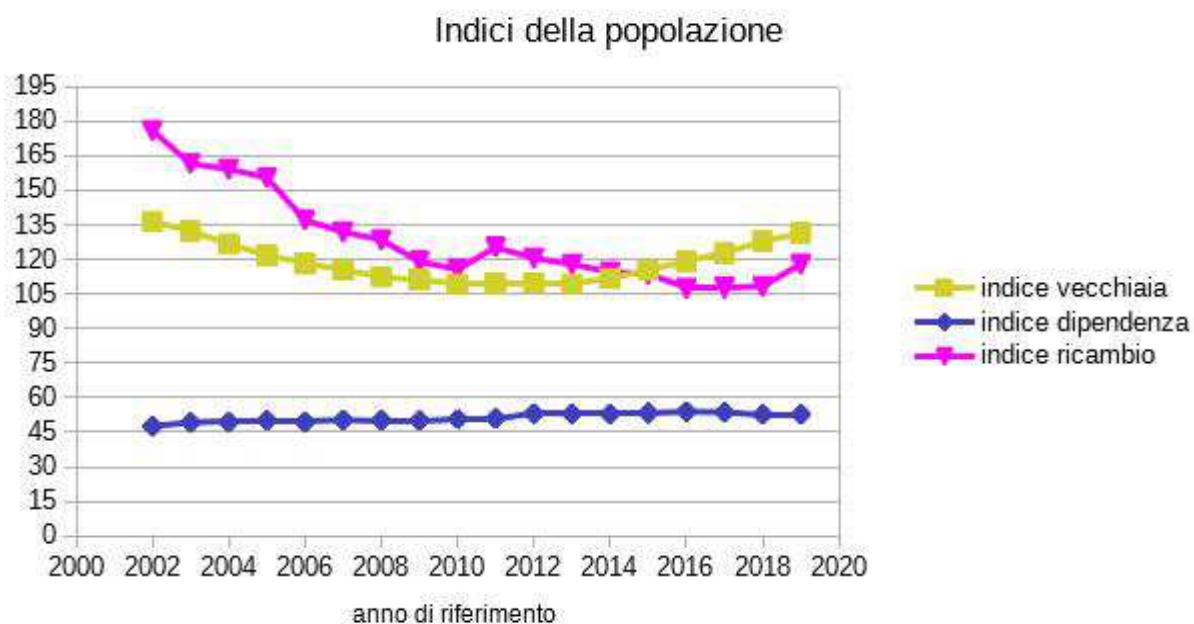


La presenza di cittadini stranieri è andata aumentando nel tempo. In particolare si nota il balzo di crescita dei cittadini comunitari dovuto, principalmente, all'ingresso nella UE, dal 2007 in poi, di nuovi Paesi.

In termini percentuali si è passati da 902 stranieri nel 2004, che rappresentavano il 7% della popolazione a 1.633 nel 2013, corrispondenti all'11%. Nel 2014 gli stranieri residenti sono 1.638 a conferma del dato già registrato nel 2013. Di poco inferiore il numero di stranieri nel 2015 che ha fatto segnare 1576 persone con cittadinanza non italiana. Il calo del numero di cittadini stranieri è proseguito anche nel 2016 e 2017 con 1.528 unità totali, il 9,7% della popolazione residente. Nel 2019 le famiglie con almeno un componente straniero sono 762. Al 31 dicembre 2019 gli stranieri residenti a Rubiera sono 1535, di cui 362 comunitari e 1173 non comunitari, e rappresentano il 10,34 della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è la Romania con il 18,50%, seguita dall'Albania con il 12,50% e dalla Repubblica cinese con l'8,14%.



La suddivisione della popolazione straniera per classi di nascita mostra come la maggior parte degli individui appartenga alla fascia d'età della popolazione attiva. Si evidenzia che dal 2016 al 2019 ben 231 cittadini di origine straniera hanno acquisito la cittadinanza italiana.



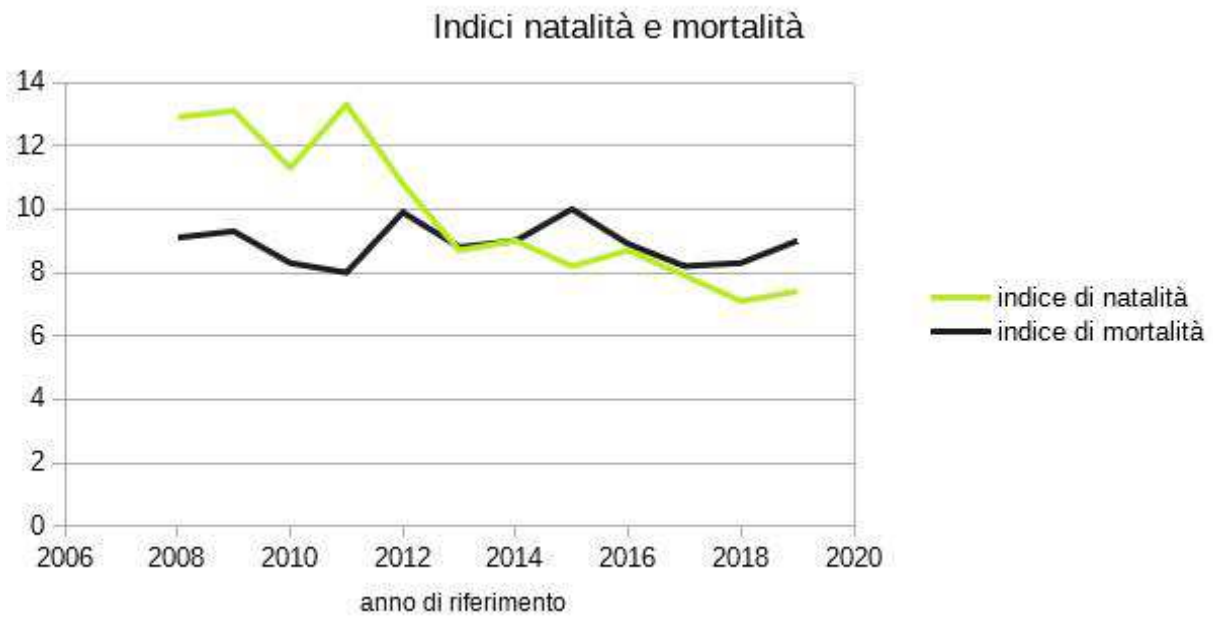
In questo grafico sono riportati i valori di dipendenza strutturale, ricambio della popolazione attiva ed indice di vecchiaia.

L'indice di **dipendenza strutturale** rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Nel 2018, come per il 2017, ci sono 52,7 persone a carico su ogni 100 persone che lavorano. Nel 2019 ci sono 52,8 individui a carico su ogni 100 individui che lavorano.

L'indice di **ricambio della popolazione attiva** rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. A Rubiera nel 2018, l'indice di ricambio è 133,11, nel 2019 questo indice è pari a 118,0 con la conseguenza che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana, confermando l'andamento degli anni precedenti.

Infine, l'**indice di vecchiaia** rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino a 14 anni. Nel 2018 l'indice di vecchiaia per il comune di Rubiera indica che ci sono 131,37 anziani per ogni 100 giovani. Nel 2019 il dato è confermato con 131,4 anziani per ogni 100 giovani.

Due dati demografici annuali molto interessanti sono l'indice di natalità (numero medio di nascite ogni mille abitanti) e l'indice di mortalità (numero medio di decessi ogni mille abitanti). A Rubiera, nel 2019, l'indice di natalità è pari a 7,4 mentre l'indice di mortalità è pari a 9,0, come rappresentato nella tabella seguente.



• 3. MANOVRA FISCALE E RISULTATI FINANZIARI

A gennaio 2019 il Consiglio Comunale del Comune di Rubiera ha confermato, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, la seguente manovra fiscale:

IMU

- α) **aliquota ordinaria pari allo 1,06 per cento**, da applicarsi a tutte le fattispecie di immobili, ad esclusione di quelli di cui alle successive lettere b), c), d), e) ed f);
- β) **aliquota pari allo 0,6 per cento** per l'abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un' unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7);
- χ) **aliquota pari allo 0,98 per cento** per le abitazioni e relative pertinenze, concesse in locazione a persone fisiche a titolo di abitazione principale, con contratto stipulato ai sensi del comma 3 dell'art.2 della Legge 09/12/98, n.431 ("contratti concordati") al fine di incentivare la stipulazione di tali contratti;
- δ) **aliquota pari allo 0,98 per cento** per le abitazioni e relative pertinenze, concesse in comodato gratuito a parenti entro il primo grado (figli, genitori) che vi dimorino abitualmente e vi risultino residenti anagraficamente;
- ε) **aliquota pari allo 0,98 per cento** per i fabbricati ad uso produttivo e commerciale appartenenti esclusivamente alle categorie catastali C/1 e C/3 e al gruppo catastale D, ad eccezione degli immobili classificati nella categoria catastale D/5 ai quali si applica l'aliquota ordinaria;
- φ) **aliquota pari allo 0,76 per cento** per le abitazioni e relative pertinenze messe a disposizione (in affitto o comodato) all' "Agenzia per l'Affitto" di Acer di Reggio Emilia per la successiva locazione e per il caso di immobili ad uso abitativo (e relative pertinenze) che i soggetti passivi d'imposta, metteranno a disposizione (in affitto o in comodato gratuito) del comune perché li dia successivamente in locazione;

L'importo accertato sul bilancio 2019 in relazione all'imposta di cui trattasi ammonta a € 3.386.973,74.

A livello normativo generale sono confermate le agevolazioni introdotte a decorrere dal 2016: ESENZIONE TERRENI AGRICOLI posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli iscritti agli elenchi della previdenza agricola;

AGEVOLAZIONI CONTRATTI DI LOCAZIONE A CANONE CONCORDATO: Riduzione dell'imposta del 25%.
--

AGEVOLAZIONI CONTRATTI DI COMODATO GENITORI-FIGLI: Abbattimento della base imponibile del 50% se si verificano determinate condizioni restrittive imposte dalla norma.
--

TASI TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

L'articolo 1 comma 14 della Legge 23 dicembre 2015 n. 208 ha modificato l'articolo 1 comma 639 della Legge 147/2013 escludendo , a partire dal 01 gennaio 2016, dall'applicazione della Tasi l'abitazione principale. Pertanto anche nel 2019 la TASI è stata applicata alle seguenti fattispecie: Fabbricati rurali ad uso strumentale, Immobili merce, con le aliquote e le detrazioni di seguito riportate:

FATTISPECIE	Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola	Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita
ALIQUOTA	1,0	2,5

Il gettito accertato nel 2019 ammonta a € 26.860,19.

TARI TRIBUTO SUI RIFIUTI

Dal 1 gennaio 2019 nel Comune di Rubiera, ai fini del prelievo sui rifiuti, è entrata in vigore su tutto il territorio comunale la TCP – Tariffa corrispettiva puntuale - nel rispetto dei criteri indicati dal Decreto del Ministero dell'ambiente 20 aprile 2017. In accordo con il soggetto gestore del Servizio Rifiuti IREN AMBIENTE s.p.a. il sistema di tariffazione puntuale corrispettivo introdotto prevede una modalità indiretta di rilevamento del rifiuto indifferenziato attuato attraverso la registrazione del numero dei conferimenti del rifiuto residuo secco. La Tariffa corrispettiva puntuale, ai sensi del comma 668 dell'art.1 della Legge n.147/2013, non costituisce entrata di natura tributaria, è un corrispettivo. Il Consiglio comunale alla fine del 2018 ha approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva in sostituzione della TARI del precedente Regolamento. L'introduzione di tale tipologia di entrata consente di avere rilevanti benefici di carattere ambientale in quanto incentiva al massimo la raccolta differenziata, ma anche effettivi vantaggi economici per i cittadini che avranno un comportamento virtuoso nel conferire i propri rifiuti al sistema pubblico di raccolta e anche per le aziende che potranno detrarre l'IVA pagata sulla Tariffa Rifiuti. Già a decorrere dal mese di ottobre dell'anno 2018 sono stati fatti diversi incontri pubblici informativi sul nuovo sistema di raccolta e tariffazione a cui hanno partecipato numerosi cittadini, e sono stati distribuiti a cura del soggetto gestore ad ogni famiglia e impresa i nuovi contenitori per il rifiuto indifferenziato dotati di microchip e i contenitori per la raccolta dell'umido.

Sono state confermate le diverse agevolazioni già previste in regime TARI e, nel contempo, introdotte nuove riduzioni:

- riduzioni per avvio autonomo al riciclo dalle imprese;
- esenzione dal pagamento della Tariffa per le nuove attività commerciali di vicinato che apriranno nel centro storico del territorio comunale;
- agevolazioni per le utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari e che, a titolo gratuito, cedono eccedenze alimentari ai fini della distribuzione a soggetti bisognosi;
- agevolazioni per le utenze non domestiche che promuovono il doggy-bag nella ristorazione commerciale;
- riduzioni per le case di cura e di riposo e per gli asili nido che producono in via continuativa pannolini pediatrici e/o pannoloni per incontinenza “usa e getta”;
- riduzioni a favore di strutture di ricovero per gatti;
- agevolazioni per il compostaggio domestico;
- riduzioni per il conferimento di rifiuti differenziati presso il Centro di raccolta;
- agevolazioni per abitazioni vuote tenute a disposizione o per soggetti che risiedono per più di sei mesi all'anno all'estero;
- riduzioni per nuclei familiari con bambini di età inferiore a 30 mesi che si presume utilizzino pannolini pediatrici “usa e getta” che sono esentati dal pagamento delle vuotature eccedenti il minimo.

Le poste contabili Tarip non risultano iscritte nel Bilancio comunale e le eventuali morosità gravano sul soggetto gestore.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Dall'anno 2014 introduzione del principio di progressività, quindi, applicazione dell'Addizionale IRPEF sulla base degli scaglioni di reddito dell'IRPEF.

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
fino a 15.000 Euro	0,45 %
oltre 15.000 e fino a 28.000 Euro	0,50 %
oltre 28.000 e fino a 55.000 Euro	0,78 %
oltre 55.000 e fino a 75.000 Euro	0,79 %
Oltre 75.000 Euro	0,80 %

Innalzata la soglia di esenzione per i redditi imponibili non superiori a 12.000,00 €, il gettito d'imposta per l'anno 2019 pari a Euro 1.519.607,64.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e successivamente, come previsto dalla L. Finanziaria (L.28/12/01 n. 448) e dalle circolari successive, che hanno specificato le modalità di applicazione.

Nel 2002 è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01, per l'anno finanziario 2006 la Giunta comunale ha deliberato l'aumento tariffario del 20% per le superfici superiori al metro quadrato, ai sensi della Legge Finanziaria anno 2000.

Dal 2007 in poi le tariffe sono rimaste invariate.

Particolarmente critica appare la sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018 la quale, partendo da quanto previsto dal DL n. 83/2012 che, con un colpo di spugna, ha cancellato il comma 10 dell'art. 11 della legge n. 449/97, disposizione utilizzata da gran parte dei comuni per incrementare la tariffa prevista dal d lgs 507/93 di disciplina del tributo in questione, ha precisato che il 26 giugno del 2012 era il termine ultimo per la validità delle maggiorazioni disposte per l'anno d'imposta 2012. L'interpretazione è stata avallata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la risoluzione 2/DF del 14 maggio 2018, che conferma la non applicazione della maggiorazione nei periodi di imposta successivi. La Legge di bilancio 2019 ha ripristinato la possibilità di deliberare la maggiorazione per le superfici superiori al mezzo metro quadrato, facoltà della quale il Comune di Rubiera si è avvalso.

Il gettito accertato nel 2019 è di € 155.181,05.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

A partire dal 2016 il Fondo di solidarietà è formato da due quote:

- la 'Quota Comuni' versata dai Comuni stessi all'entrata del Bilancio dello Stato per finanziare il fondo medesimo;
- la 'Quota Stato' prevista dal comma 17 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2016, confermata per l'anno 2017, con una dotazione complessiva di € 3.767,45 milioni, destinata a ristorare i Comuni del minor gettito Imu e Tasi derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli in virtù delle nuove norme contenute nella stessa Legge di stabilità. Il riparto di questa quota verrà calcolato sulla base del gettito effettivo 2015 così come stabilito dall'articolo 380sexies Legge 24 dicembre 2012 n. 228 modificato dall'articolo 1 comma 17 lettera f) della Legge 23 dicembre 2015 n. 208. Negli anni successivi la norma prevede un aumento progressivo della percentuale di risorse del fondo da distribuire ai comuni con criteri perequativi.

L'importo definitivo del Fondo di solidarietà 2019 comunicato dal Ministero è di € 1.555.642,11.

RECUPERO EVASIONE FISCALE

Recupero evasione Ici e Imu: In materia di ICI/IMU (arretrati) è proseguita l'attività di recupero dell'evasione per gli anni d'imposta non ancora andati in prescrizione, la gestione del contenzioso e la riscossione coattiva. Il dato del gettito derivante dal recupero di imposta relativa ad anni pregressi accertato sul bilancio 2019 ammonta a € 207.728,63

Recupero evasione Tares/Tari: L'adesione alla convenzione Intercenter per l'accertamento dell'evasione Tares-Tari è avvenuta a fine 2014. Nell'anno 2019 è proseguita l'attività di recupero dei parziali/omessi versamenti TARI tramite la notifica di avvisi di accertamento; è stata introitata la somma di € 116.488,04.

Contrasto all'evasione fiscale: La Direzione Regionale delle Entrate dell'Emilia-Romagna ha siglato un protocollo d'intesa con l'ANCI Emilia-Romagna (16/10/2008) cui il Comune di Rubiera ha dato la propria adesione ed in seguito messo a punto una Guida e delle Check Lists per la formazione di "segnalazioni qualificate" da parte dei comuni.

La quota spettante ai comuni per l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione, prevista in origine in misura pari al 30% è stata prima elevata al 33% dal D.L. n. 78/2010 che ha ampliato il campo di recupero alle evasioni contributive (es. lavoro nero), poi ulteriormente incrementata al 50% dal D.Lgs. n. 23/2011 (Norme sul Federalismo Fiscale Municipale) ed infine fissata al 100% con il D.L. n. 138/2011 limitatamente al triennio 2012-2014. Per il 2015, 2016 e 2017 la Legge 190/2014 ha fissato la quota di partecipazione dei Comuni al gettito derivante dal recupero evasione tributi erariali nella misura del 55% dell'incasso effettivo, 2018 e 2019 l'intero recupero va ai Comuni.

Nel 2019 il Comune ha ricevuto dallo Stato la somma di € 19.834,18.

IL PAREGGIO DI BILANCIO

Dal 2016 è entrata in vigore la legge n. 243/2012, con la quale sono state varate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 81, comma 6, della Costituzione. Per quanto riguarda le autonomie territoriali i nuovi obblighi sono:

- a) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate finali e spese finali;
- b) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate correnti e spese correnti più spese per rimborso di prestiti.

Il pareggio di bilancio per gli enti locali dal 2017

ENTRATE FINALI	meno	SPESE FINALI	≥	ZERO
ENTRATE CORRENTI	meno	SPESE CORRENTI SPESE RIMB. PRESTITI	≥	ZERO

La Legge 208/2015 ha definito il rispetto di un unico obiettivo rappresentato dal pareggio, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, stabilendo che, in riferimento all'annualità 2018-2020, era possibile conteggiare, tra le entrate e le spese, il fondo pluriennale vincolato al netto della quota rinveniente da ricorso all'indebitamento

Con Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato ha chiarito che:

*b) “ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 ... **gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio**”, a correzione di quanto indicato al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018.*

La legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018 n. 147) ai commi da 819 a 826 ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli Enti locali possono utilizzare il modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dal 2019 gli enti si considereranno in equilibrio in presenza di risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto.

EQUILIBRI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	213.978,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.479.492,21 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.756.377,26
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	255.716,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	110.276,17 -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		571.100,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.944,35 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	26.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		559.044,51
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	191.644,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	367.400,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		367.400,16

EQUILIBRI PARTE CAPITALE

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.197.736,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	818.738,10
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	677.837,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	26.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.479.851,46
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	722.183,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		518.276,68
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		518.276,68
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		518.276,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		1.077.321,19
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.077.321,19
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.077.321,19

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

LE SPESE DI PERSONALE

Il comma 557-quater dell'art. 1 della L.296/2006 prevede che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della stessa disposizione. Tale limite nel 2019 è rispettato.

	Media triennio 2011-2013	Spesa 2019 solo Comune	Totale quota Unione	Totale spesa Ente
Comune	compresa Unione			
Rubiera	€ 3.351.819,23	€ 2.387.104,60	€ 819.257,49	€ 3.206.362,09

L'INDEBITAMENTO

Le tabelle sotto riportate evidenziano l'andamento del debito nel periodo 2015-2019 sia in termini assoluti sia in termini di tasso di indebitamento (0,52% il rapporto tra interessi passivi e entrate correnti riferite al penultimo esercizio precedente).

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	2.022.938,84	1.803.440,35	1.706.664,01	1.605.581,01	1.500.002,01
Nuovi prestiti	0,00				
Prestiti rimborsati	-219.498,49	-96.776,34	-101.083,00	-105.579,00	-110.277,00
Estinzioni anticipate					
Totale fine anno	1.803.440,35	1.706.664,01	1.605.581,01	1.500.002,01	1.389.725,01

	2017	2018	2019
interessi passivi	71.686,00	67.189,00	62.487,00
entrate correnti	13.898.519,23	12.483.691,32	12.128.777,70
% interessi su entrate correnti	0,52	0,54	0,52
Limite art. 204 Tuel	10,00	10,00	10,00

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 si dà

atto della pubblicazione dei tempi medi di pagamento relativamente all'anno 2019.

I tempi medi di pagamento delle fatture dell'anno 2019 sono stati rilevati con le modalità di cui all'articolo 9 del dpcm secondo il quale:

"L'indicatore di tempestività dei pagamenti ... è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento". A maggiore chiarimento è intervenuta la [circolare](#) n. 22 del 22 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, che ha chiarito che l'indicatore va calcolato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il dato risultante è di **-5,21**. Questo significa che il Comune di Rubiera paga le fatture in media 5 giorni prima della scadenza.

Gli eventuali ritardi rispetto alla scadenza di legge (30 giorni) o al maggior termine concordato con il fornitore (60 giorni) sono imputabili alle seguenti circostanze:

- riscontro di irregolarità contributiva;
- necessità da parte degli uffici competenti di effettuare approfondimenti in ordine alla corrispondenza tra prestazione resa e prestazione fatturata.

In questi casi, pur mantenendo l'impegno a dare attuazione al disposto normativo sui termini di pagamento, avendo riscontrato numerose imprecisioni anche per importi rilevanti, si è ritenuto indispensabile un esame approfondito e attento ai fini di evitare esborsi indebiti che potrebbero generare danno erariale.

4. LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione residui

Parte attiva

La gestione dei residui attivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi accertati al 01/01/2019	3.021.565,84
Residui attivi riscossi durante l'esercizio 2019	1.293.790,64
Residui rimasti da riscuotere	1.727.775,20
Riaccertamento residui attivi	-269.453,59
Residui da riportare	1.458.321,61

Con atto n. 44 del 13 marzo 2020 è stato deliberato dalla Giunta il riaccertamento ordinario dei residui attivi riferito alle annualità 2019 e precedenti: eliminati residui attivi 269.453,59.

Nella tabella che segue è riportata l'elenco dei minori accertamenti a residuo classificati per titoli di entrata stralciati attraverso il provvedimento sopra richiamato:

TITOLO DI ENTRATA	IMPORTO
Titolo 1 Entrate di natura corrente	-225.858,34
Titolo 2 Trasferimenti correnti	-7.936,26
Titolo 3 Entrate extratributarie	-35.658,99
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi	-147,52
	-269.453,59

Parte passiva

La gestione dei residui passivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi impegnati al 01/01/2019	4.488.375,75
Residui passivi pagati durante l'esercizio 2019	3.612.026,32
Residui rimasti da pagare	876.349,43
Riaccertamento residui passivi	70.652,12
Residui da riportare	805.697,31

Nella tabella che segue sono riepilogate le percentuali di smaltimento dei residui passivi (rapporto tra pagamenti e residui iniziali) ed è evidenziata, nel contempo, la riduzione operata in sede di riaccertamento.

MISSIONE	Residui al 01/01/2019	residui pagati	%	Residui eliminati	%	Residui al 31/12/2019
Missione 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	753.311,41	531.797,98	70,59	34.855,48	4,63	186.657,95
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	151.642,75	136.980,80	90,33	0,00	0,00	14.661,95
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	640.379,71	613.145,23	95,75	11.053,83	1,73	16.180,65
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	100.105,36	66.233,68	66,16	3.421,61	3,42	30.450,07
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	798.228,59	339.153,12	42,49	4.330,18	0,54	454.745,29
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	140.273,62	130.006,02	92,68	2.362,74	1,68	7.904,86
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	592.278,51	544.089,23	91,86	10.868,09	1,83	37.321,19
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	358.873,69	331.128,27	92,27	1.981,77	0,55	25.763,65
Missione 11 Soccorso civile	3.806,40	3.489,20	91,67	0,00	0,00	317,20
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	802.962,96	775.601,38	96,59	1.778,42	0,22	25.583,16
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	8.073,27	7.848,11	97,21	0,00	0,00	225,16
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	439,59	439,59	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00		0,00		0
Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00		0,00		0
Missione 99 Servizi per conto terzi	137.999,89	132.113,71	95,73	0,00	0,00	5.886,18
TOTALE	4.488.375,75	3.612.026,32		70.652,12		805.697,31

La gestione di competenza

La gestione della parte entrata del bilancio 2019 ha prodotto le risultanze evidenziate nella tabella sotto riportata nella quale, oltre ai dati numerici, vengono riportate le indicazioni relative alle ragioni principali degli scostamenti tra previsioni e somme accertate.

Entrate in conto competenza esercizio finanziario 2019

La tabella a seguire evidenzia gli scostamenti rilevati tra importi accertati e previsione definitiva

Tit	Tip	Descrizione	Previsione definitiva	Accertato	Differenza tra previsione definitiva e accertato	accertato/pre v. def.	Osservazioni
1	101	imposte tasse e proventi assimilati	5.291.000,00	5.421.507,84	130.507,84	102,47%	
	104	compartecipazione di tributi	4.416,62	4.416,62	0,00	100,00%	
1	301	fondi perequativi da Amministrazioni centrali	1.555.642,11	1.544.435,78	-11.206,33	99,28%	
2	101	trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	790.953,93	787.456,19	-3.497,74	99,56%	
2	103	trasferimenti correnti da imprese	4.000,00	3.500,00	-500,00	87,50%	
2	105	Trasferimenti correnti dalla UE	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
3	100	vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.200.310,22	2.172.261,98	-28.048,24	98,73%	
3	300	interessi attivi	456,00	163,51	-292,49	35,86%	Variabilità dei tassi di interesse
3	400	altre entrate da redditi di capitale	196.168,64	196.168,64	0,00	100,00%	
3	500	rimborsi e altre entrate correnti	334.904,22	349.581,65	14.677,43	104,38%	
4	200	contributi agli investimenti	221.829,90	229.533,94	7.704,04	103,47%	
4	300	altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
4	400	alienazioni patrimoniali	20.363,35	20.363,35	0,00	100,00%	
4		altre entrate in conto capitale	387.274,64	427.939,78	40.665,14	110,50%	Maggiori entrate da oneri di urbanizzazione
9		entrate per partite di giro	1.746.000,00	1.373.105,23	-372.894,77	78,64%	
9		entrate per conto terzi	100.000,00	62.308,07	-37.691,93	62,31%	
			12.853.319,63	12.592.742,58			

Sul fronte della spesa il corrispondente prospetto è articolato per missione di bilancio e evidenzia gli scostamenti tra previsioni e somme impegnate. Nella tabella è presente la colonna relativa al Fondo pluriennale vincolato che comprende spese finanziate nell'esercizio corrente ma rinviate all'esercizio successivo per € 977.900,77. È necessario precisare che il rapporto tra somme impegnate e previsioni definitive esprime la capacità dei servizi comunali di attivare le azioni e i progetti.

Spese in conto competenza esercizio finanziario 2019

Miss	Descrizione	Previsione definitiva	Impegnato	Fpv	Differenza tra previsione definitiva e impegnato	% non spesa
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.847.499,50	2.569.716,28	142.405,72	135.377,50	4,75%
3	Ordine pubblico e sicurezza	399.047,46	399.047,46	0,00	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	2.543.938,95	2.445.610,59	54.543,72	43.784,64	1,72%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	641.041,94	584.108,91	24.798,82	32.134,21	5,01%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.047.726,80	1.014.951,38	19.616,28	13.159,14	1,26%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	186.889,21	160.304,64	8.635,00	17.949,57	9,60%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	586.517,74	536.344,08	0,00	50.173,66	8,55%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.203.630,57	1.279.888,13	508.294,71	415.447,73	18,85%
11	Soccorso civile	4.000,00	3.806,40	0,00	193,60	4,84%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	2.132.666,94	1.891.613,93	219.606,32	21.446,69	1,01%
14	Sviluppo economico e competitività	136.280,89	135.836,92	0,00	443,97	0,33%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	216.000,00	215.000,00	0,00	1.000,00	0,46%
20	Fondi e accantonamenti	196.200,00	0,00	0,00	196.200,00	
50	Debito pubblico	110.277,00	110.276,17	0,00	0,83	
99	Servizi per conto terzi	1.846.000,00	1.435.413,30	0,00	410.586,70	
		15.097.717,00	12.781.918,19	977.900,57	1.337.898,24	

L'avanzo di amministrazione

1) Composizione

La gestione del bilancio sopra descritta ha generato le seguenti risultanze:

Gestione competenza	
fondo pluriennale vincolato inizio anno	1.032.716,22
avanzo applicato	1.211.681,15
totale accertamenti competenza	12.592.742,58
totale impegni competenza	-12.781.918,19
fondo pluriennale vincolato fine anno	-977.900,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.077.321,19
Gestione residui	
Maggiori residui attivi riaccertati	
Minori residui attivi riaccertati	-269.453,59
Minori residui passivi riaccertati	70.652,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-198.801,47
Avanzo non applicato	1.833.580,60
Avanzo di amministrazione 2019	2.712.100,32

Sommando all'avanzo di competenza (€ 1.077.321,19), l'avanzo della gestione residui (€ -198.801,47) all'avanzo anni precedenti non applicato (1.833.580,60 euro) si ottiene l'avanzo di amministrazione al 31/12/2019 pari a € 2.712.100,32.

2) Vincoli

L'avanzo di amministrazione, la cui 'provenienza' è descritta nei prospetti sopra riportati, si compone di tre quote distinte:

- Avanzo accantonato
- Avanzo vincolato
- Avanzo disponibile

Il prospetto che segue evidenzia l'ammontare delle quote sopra indicate il cui utilizzo è vincolato alle finalità previste dall'ordinamento e dai principi contabili

Avanzo di amministrazione – Vincoli

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1 gennaio 2019				5.544.787,88
RISCOSSIONI	+	1.293.790,64	11.350.439,45	12.644.230,09
PAGAMENTI	-	3.612.026,32	9.864.248,09	13.476.274,41
Fondo cassa al 31 dicembre 2019				4.712.743,56
RESIDUI ATTIVI	+	1.458.321,61	1.242.303,13	2.700.624,74
RESIDUI PASSIVI	-	805.697,31	2.917.670,10	3.723.367,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	-			255.716,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	-			722.183,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019				2.712.100,32
Parte accantonata				1.512.863,25
Fondo crediti di dubbia esigibilità				1.215.668,25
Fondo rischi				295.495,00
Indennità fine mandato Sindaco				1.700,00
Arretrati rinnovo contrattuale				
Parte vincolata				30.033,94
Parte destinata investimenti				488.242,74
Parte disponibile				680.960,39

La quota di avanzo accantonata è costituita da € 295.495,00 da fondo rischi per contenziosi e passività potenziali, da € 1.215.668,25 da fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria prevede che, in occasione della redazione del rendiconto della gestione, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Per il 2019 il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato come segue:

- per l'individuazione delle categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione quale livello di analisi è stata scelta la tipologia;
- per ciascuna tipologia di entrata sono stati rapportati, per ciascun anno del quinquennio 2015-2019, le riscossioni in conto residui e i residui attivi iniziali;
- è stata calcolata la media aritmetica semplice di tali rapporti in quanto non si è ritenuto di differenziare il peso dei residui in funzione dell'anno di provenienza;
- è stato calcolato il complemento a 100 di tali percentuali ed è stato applicato il dato così ottenuto all'ammontare dei residui attivi riferiti al 31/12/2019.

La quota di parte corrente accantonata per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al Sindaco ammonta a € 1.700,00.

L'elenco analitico delle risorse accantonate è contenuto nell'allegato A1 approvato con DM del 1 agosto 2019.

Avanzo vincolato

E' la quota generata da maggiori entrate e minori spese finanziate da fondi a destinazione vincolata (trasferimenti in c/capitale e mutui). Ammonta a € 30.033,94. L'elenco analitico delle risorse vincolate è contenuto nell'allegato A2 approvato con DM del 1 agosto 2019.

Avanzo destinato

Si tratta dell'avanzo destinato a spese di investimento in quanto generato da risorse di parte capitale. Esso ammonta a € 488.242,74. L'elenco analitico delle risorse destinate è contenuto nell'allegato A3 approvato con DM del 1 agosto 2019..

Avanzo disponibile

Si calcola per differenza: è la quota non sottoposta a vincoli e applicabile secondo le disposizioni di cui all'art. 187 del Tuel e nel rispetto dei limiti del patto di stabilità interno. Ammonta a € 680.960,39.

Contabilità economica patrimoniale

Con l'introduzione della contabilità armonizzata il legislatore ha previsto che **la rilevazione di ciascuna operazione elementare deve avvenire sotto un duplice aspetto: quello finanziario e quello economico-patrimoniale.**

Il nuovo principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale allegato al decreto sperimentazione al punto 3 **'La misurazione dei componenti del risultato economico'** prevede che:

'Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- *i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;*
- *le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.*
- *le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi<,*
- *le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;*
- *la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari ;*
- *l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.*

In particolare, con riferimento ai titoli delle entrate 5, 6 e 7, e delle spese 3, 4 e 5, la registrazione dei crediti e dei debiti in contabilità economico-patrimoniale è effettuata anche con riferimento agli accertamenti e agli impegni registrati nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi (e non considera gli impegni e gli accertamenti imputati all'esercizio in corso se registrati negli esercizi precedenti).

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita anche dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. Si fa presente che il piano dei conti integrato consente di implementare degli automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico senza alcun aggravio per l'operatore.'

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CESPITI

Attivo

Il patrimonio immobiliare e i terreni sono iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Viene detratto il fondo ammortamento cumulato nel tempo, calcolato tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Se il bene immobile risulta essere completamente ammortizzato il fondo di ammortamento sarà pari al valore dello stesso.

I beni mobili: sono iscritti al costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento cumulato.

Le partecipazioni societarie sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

I crediti finanziari sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità liquide corrispondono agli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'ente, nonché assegni, denaro e valori bollati

Passivo

I debiti di funzionamento sono contabilizzati al valore nominale.

I debiti finanziari derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati. Sono rilevati sulla base degli impegni assunti per rimborso prestiti, compresi quelli imputati agli esercizi successivi.

Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione dalle riserve e dall'utile di esercizio.

In coerenza con quanto stabilito dal principio contabile allegato 3 al DPCM armonizzazione vengono individuate all'interno del patrimonio netto, le seguenti poste:

- α) fondo di dotazione;
- β) riserve;
- χ) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

A decorrere dal 2017 vengono istituite le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabili in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili.

CONTROLLI

La doppia rilevazione degli accadimenti di gestione viene accompagnata da una costante verifica delle quadrature tra i dati risultanti dalla contabilizzazione finanziaria e quelli derivanti dalle registrazioni nel sistema economico-patrimoniale, soprattutto in riferimento alle poste contabili per le quali è possibile ricondurre il dato economico a quello finanziario: in particolare la riconciliazione tra contabilità economica e contabilità finanziaria è possibile attraverso le seguenti verifiche contabili:

- Controllo quadratura tra il totale dei cespiti inventariati e le voci contabilizzate al punto B)“IMMOBILIZZAZIONI” dello Stato patrimoniale ;
- Controllo quadratura tra i **crediti** evidenziati nel conto di patrimonio (al netto del relativo Fondo svalutazione crediti) e i **residui attivi** dei capitoli di entrata della contabilità finanziaria (esclusi il credito iva) ;
- Controllo quadratura dei fattori patrimoniali relativi ai **crediti per somme corrisposte da terzi** e i capitoli di entrata relativi alle **partite di giro**;
- Controllo dei **debiti di finanziamento** evidenziati nel passivo del conto di patrimonio con il saldo del debito dell’anno precedente aumentato delle entrate accertate nel titolo 6° (relative all'accensione di nuovi prestiti) e diminuito dell’ammontare delle somme impegnate sul titolo 4° della spesa (relative ai rimborsi di finanziamenti);
- Controllo quadratura tra i **debiti di funzionamento** evidenziati nel conto del patrimonio e i **residui passivi** del titolo 1 macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi) della contabilità finanziaria;
- Controllo quadratura dei fattori patrimoniali relativi ai **debiti per somme anticipate da terzi** e i capitoli di spesa relativi alle **partite di giro**;
- Controllo della quadratura tra i **conti d’ordine del conto del patrimonio** e l’ Fpv di parte capitale.

Si evidenzia che, a seguito dell’indicazione fornita dal principio contabile 4/3 al punto 6.3 rubricato ‘Patrimonio Netto’ riguardo alla contabilizzazione tra le riserve dei permessi a costruire non destinati alla spesa corrente, viene meno la coincidenza tra variazione del patrimonio netto e il risultato economico d’esercizio. Infatti la variazione del patrimonio netto è data dalla somma algebrica delle seguenti voci:

Riconciliazione risultato economico/variazione patrimonio netto	
Patrimonio netto iniziale	53.613.679,11
Variazione riserve da permessi a costruire	427.939,78
Rivalutazione partecipazioni	28.130,84
Risultato d'esercizio	256.843,43
Patrimonio netto finale	54.326.593,16

Questa diversa collocazione contabile ha risvolti significativi sia sulla determinazione del risultato d’esercizio complessivo che dei risultati economici particolari che esprimono il contributo delle diverse aree della gestione (tipica o caratteristica dell’ente, finanziaria, straordinaria) alla redditività generale, nonché sullo Stato patrimoniale.

Secondo le indicazioni fornite dal principio contabile si dà conto dei dati relativi alla gestione straordinaria precisando che gli stessi sono generati dalle operazioni di seguito descritte:

- a . Le insussistenze del passivo e sopravvenienze attive sono evidenziate nel conto economico alla voce E 24 c per un ammontare pari a € 127.379,80 e riguardano per € 70.652,12 insussistenze passive (come da consuntivo finanziario), per € 9.500,00 donazione quadri, per € 42.722,68 rettifica FCDE e per € 4.505,00 diminuzione fondo rischi
- b . Le plusvalenze patrimoniali ammontano a € 20.363,35 derivanti da alienazione di terreni
- c . Le insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive (€ 286.453,59) sono riconducibili per € 269.453,59 insussistenza dell'attivo, per € 10.000,00 a rimborsi, per € 7.000,00 a arretrati contratto personale.

CONTO ECONOMICO		2019	2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	5.425.924,46	8.075.290,07
2	Proventi da fondi perequativi	1.544.435,78	1.593.595,63
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.273.791,17	1.249.642,31
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	790.956,19	811.761,65
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.469.876,28	419.463,69
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	12.958,70	18.416,97
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.169.275,52	2.259.302,17
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	541.109,16	557.110,12
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	35.012,85	43.581,68
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.593.153,51	1.658.610,37
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	349.581,65	234.266,24
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		11.763.008,58	13.412.096,42
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	174.541,07	183.118,37
10	Prestazioni di servizi	4.766.152,33	7.397.259,78
11	Utilizzo beni di terzi	46.337,84	47.079,20
12	Trasferimenti e contributi	1.988.754,01	2.037.980,40
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.908.710,61	1.896.626,59
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	10.466,50	57.206,75
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	69.576,90	84.147,06
13	Personale	2.457.174,48	2.516.552,60
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.668.631,97	1.093.654,02
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.668.631,97	523.635,03
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	570.018,99
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	217.050,28	123.654,56
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		11.318.641,98	13.399.298,93
DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		444.366,60	12.797,49
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	196.168,64	163.473,87
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	196.168,64	163.473,87
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	163,51	162,50
Totale proventi finanziari		196.332,15	163.636,37
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	62.484,97	67.182,81
a	<i>Interessi passivi</i>	62.484,97	67.182,81
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		62.484,97	67.182,81
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		133.847,18	96.453,56
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	147.743,15	81.115,29
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	20.000,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	127.379,80	3.116,00
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	20.363,35	57.999,29
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		147.743,15	81.115,29
25	Oneri straordinari	327.476,88	325.649,86
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	286.453,59	325.649,86
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	41.023,29	0,00
Totale oneri straordinari		327.476,88	325.649,86
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-179.733,73	-244.534,57
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		398.480,05	-135.283,52
26	Imposte (*)	141.636,62	141.580,13
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		256.843,43	-276.863,65

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
I	Costi di impianto e di ampliamento	4.877,08	17.320,39
1	Costi di ricerca sviluppo e pubblicit�	0,00	0,00
2	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
3	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
4	Avviamento	0,00	0,00
5	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
6	Altre	4.877,08	17.320,39
9	Totale immobilizzazioni immateriali	4.877,08	17.320,39
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
II	Beni demaniali	18.982.042,43	18.946.235,41
1	Terreni	2.600.861,54	2.514.695,08
1.1	Fabbricati	0,00	0,00
1.2	Infrastrutture	16.381.180,89	16.431.540,33
1.3	Altri beni demaniali	0,00	0,00
1.9	Altre immobilizzazioni materiali (3)	36.804.765,68	32.333.329,86
III	Terreni	3.804.412,17	3.769.708,42
2.1	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
a	Fabbricati	31.706.148,59	27.272.491,73
2.2	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
a	Impianti e macchinari	31.163,17	33.021,84
2.3	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
a	Attrezzature industriali e commerciali	81.428,40	82.364,85
2.4	Mezzi di trasporto	29.540,00	15.168,00
2.5	Macchine per ufficio e hardware	3.371,42	3.772,60
2.6	Mobili e arredi	49.739,40	49.142,85
2.7	Infrastrutture	0,00	0,00
2.8	Altri beni materiali	1.098.962,53	1.107.659,57
2.9	Immobilizzazioni in corso ed acconti	575.300,21	5.403.916,47
9	Totale immobilizzazioni materiali	56.362.108,32	56.683.481,74
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>			
IV	Partecipazioni in imprese controllate	5.500.211,77	5.472.080,93
1	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
a	<i>altri soggetti</i>	5.500.211,77	5.472.080,93
b	Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
2	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
a	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
b	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
c	Altri titoli	2.572,00	2.572,00
3	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.502.783,77	5.474.652,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		61.869.769,17	62.175.455,06
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>Rimanenze</i>		0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00
<i>Crediti (2)</i>			
II	Crediti di natura tributaria	426.045,55	705.977,29
1	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanit�</i>	0,00	0,00
a	<i>Altri crediti da tributi</i>	426.045,55	705.977,29
b	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
c	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	252.060,23	131.901,89
2	<i>imprese controllate</i>	252.060,23	131.901,89
a	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
b	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
c	Verso clienti ed utenti	565.772,64	754.137,21
3	Altri Crediti	241.078,07	172.399,93
4	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
a	<i>per attivit� svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
b	<i>altri</i>	241.078,07	172.399,93
c	Totale crediti	1.484.956,49	1.764.416,32
<i>Attivit� finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
III	Partecipazioni	0,00	0,00
1	Altri titoli	0,00	0,00
2	Totale attivit� finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
<i>Disponibilit� liquide</i>			
IV	Conto di tesoreria	4.712.743,56	5.544.787,88
1	<i>Istituto tesoriere presso Banca d'Italia</i>	4.712.743,56	5.544.787,88
a	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
b	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
2	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
3	Totale disponibilit� liquide	4.712.743,56	5.544.787,88
4	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.197.700,05	7.309.204,20
RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		68.067.469,22	69.484.659,26

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	823.164,08	1.887.830,02
II	Riserve	53.246.585,65	52.002.712,74
a	da risultato economico di esercizi precedenti	238.810,83	515.674,48
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	1.000.854,93	572.915,15
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	51.723.057,29	49.524.466,72
e	altre riserve indisponibili	283.862,60	1.389.656,39
III	Risultato economico dell'esercizio	256.843,43	-276.863,65
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		54.326.593,16	53.613.679,11
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	295.495,00	300.000,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		295.495,00	300.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	1.389.728,25	1.500.004,42
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	1.389.728,25	1.500.004,42
2	Debiti verso fornitori	2.811.960,77	3.389.973,97
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	634.921,92	960.401,89
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	414.050,69	805.893,04
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	6.618,20	11.000,00
e	altri soggetti	214.253,03	143.508,85
5	Altri debiti	279.471,18	137.999,89
a	tributari	194.407,22	122.836,96
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	933,99	0,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	84.129,97	15.162,93
TOTALE DEBITI (D)		5.116.082,12	5.988.380,17
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	8.329.298,94	9.582.599,98
1	Contributi agli investimenti	8.329.298,94	9.582.599,98
a	da altre amministrazioni pubbliche	8.329.298,94	9.582.599,98
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		8.329.298,94	9.582.599,98
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		68.067.469,22	69.484.659,26
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	977.900,57	818.738,10
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		977.900,57	818.738,10

Parametri di deficitarietà strutturale

I parametri da considerare ai fini dell'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi del DM 28 dicembre 2018 sono i seguenti:

P1	Indicatore 1.1 (incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (anticipazioni ciuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	Indicatore 13.2 (debiti in corso di riconoscimento) + indicatore 13.3 (debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

QUADRO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE CONSUNTIVO 2019			
PERCENTUALE DI COPERTURA			
	SPESE	ENTRATE	%
ASILO NIDO	511.834,19	455.124,79	88,92
REFEZIONE SCOLASTICA	772.545,86	670.281,38	86,76
CORSI EXTRASCOLASTICI	38.879,62	14.742,38	37,92
IMPIANTI SPORTIVI	500.419,47	120.231,90	24,03
TRASPORTO SCOLASTICO	107.529,75	38.004,93	35,34
ILLUMINAZIONE VOTIVA	63.657,98	62.964,00	98,91
TOTALI	1.994.866,87	1.361.349,38	68,24

ELENCO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI RUBIERA
IREN SPA
Reggio Emilia, via Nubi di Magellano, 30

IREN Spa, multiutility quotata alla Borsa Italiana, opera nei settori dell'energia elettrica (produzione, distribuzione e vendita), dell'energia termica per teleriscaldamento (produzione e vendita), del gas (distribuzione e vendita), della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento dei rifiuti) e dei servizi per le Pubbliche Amministrazioni

Iren è strutturata sul modello di una holding industriale con sede direzionale a Reggio Emilia, sedi operative a Genova, Parma, Piacenza e Torino, e Società responsabili delle singole linee di business. Alla holding Iren S.p.A. fanno capo le attività strategiche, di sviluppo, coordinamento e controllo, mentre le quattro Società operative garantiscono il coordinamento e lo sviluppo delle linee di business:

- Ireti nella distribuzione di energia elettrica e gas e nel servizio idrico integrato;
- Iren Energia nel settore della produzione di energia elettrica e termica e dei servizi tecnologici;
- Iren Mercato nella vendita di energia elettrica, gas e teleriscaldamento;
- Iren Ambiente nella raccolta dei rifiuti, nella progettazione e gestione degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti e nel settore rinnovabili.

Forma giuridica	Data inizio società	Soci e Quota di partecipazione
<i>Società per azioni</i>	01.02.2010	Comune di Rubiera nr. 2.335.341 azioni dal valore nominale di 1 €. Altri soci: Finanziaria Sviluppo utilities (35,54%), Comune di Reggio Emilia (7,65%), Comune di Parma (3,44%), Kairos partners (3,28%) Altri azionisti: (50,09%)

Oggetto Sociale

Iren Emilia spa opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le società indirette (Ireti, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività.

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	N. amministratori	N. dipendenti
2018	1.300.931.377	1.789.787.251	13	1.036

Risultato esercizio 2016	Risultato esercizio 2017	Risultato esercizio 2018
€ 88.256.759	€ 166.957.057	€ 125.927.825

AGAC INFRASTRUTTURE SPA
Reggio Emilia, piazza Prampolini 1

Forma giuridica	Data inizio società	Soci e Quota di partecipazione
Società per azioni	24.02.2005	Comune di Rubiera 1,36% (azioni n. 1.632 dal valore nominale di 1 €), Comune di Reggio Emilia 55,32 %, altri Comuni della Provincia di Re per la rimanente parte.

Oggetto Sociale

La Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 113 comma 13 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di Settore, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato e comunque ai servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura, di depurazione delle acque reflue.

La società ha per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi. E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo.

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	N. amministratori	N. dipendenti
2018	120.000	135.696.558	1	0

Risultato esercizio 2016	Risultato esercizio 2017	Risultato esercizio 2018
€ 2.525.656	€ 2.934.075	€ 2.999.727

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA
Piacenza, piazza Mercanti 2

Forma giuridica	Data inizio società	Soci e Quota di partecipazione
<i>Società per azioni</i>	16.02.2005	Comune di Rubiera 0,544% (azioni n. 113.152 dal valore nominale di 1 €), Comune di Reggio Emilia 22,12 %, altri soci: rimanente parte

Oggetto Sociale

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del t.u.e.l., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici per: a) la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue; b) l'erogazione di servizi pubblici in genere. la società ha inoltre per oggetto: a) la promozione e la partecipazione ad operazioni ed investimenti nel settore immobiliare; b) il coordinamento e la gestione di operazioni e investimenti nel settore immobiliare; c) non in via prevalente, l'assunzione di partecipazioni in altre società o enti sia in Italia che all'estero per conto proprio e non nei confronti del pubblico.

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	N. amministratori	N. dipendenti
2018	20.800.000	23.164.364	1	0

Risultato esercizio 2016	Risultato esercizio 2017	Risultato esercizio 2018
€ 367.991	€ 465.110	€ 491.433

LEPIDA SPA
Bologna, viale Aldo Moro n. 64

Forma giuridica	Data inizio società	Soci e Quota di partecipazione
<i>A seguito della fusione mediante incorporazione di "CUP 2000 S.C.P.A.", avvenuta con effetto dal 01/01/2019, la natura giuridica di LEPIDA è stata trasformata da "società per azioni" a "società consortile per azioni".</i>	<i>1.08.2007</i>	Soci n.422. Il Socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 99,295% del Capitale Sociale; tutti i Soci diversi da Regione Emilia-Romagna hanno una partecipazione paritetica del valore nominale di Euro 1.000 complessivamente pari al 0,0015% del Capitale Sociale.

Oggetto Sociale

LepidaSpA è una delle principali società di telecomunicazione in Emilia-Romagna e di rilievo a livello nazionale, costituita ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 11/2004. La compagine societaria di Lepida SpA è composta da 422 Soci Il Socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 99,295% del Capitale Sociale. Lepida SpA agisce, nell'ambito della Community Network dell'Emilia-Romagna, sulla dimensione tecnologica per quanto concerne il sistema infrastrutturale, e sui servizi innovativi in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna (PiTER). Lepida SpA produce idee di innovazione per la Pubblica Amministrazione, creando così opportunità per il mercato ICT verso la PA, e opera come partner facilitatore per l'innovazione.

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	N. amministratori	N. dipendenti
2018	65.526.000	68.351.765	3	75

Risultato esercizio 2016	Risultato esercizio 2017	Risultato esercizio 2018
€ 457.200	€ 309.150	€ 538.915

AGENZIA MOBILITÀ
Reggio Emilia, via F.lli Manfredi 2

Forma giuridica	Data inizio società	Soci e Quota di partecipazione
<i>Società per azioni</i>	01.01.2013	Comune di Reggio Emilia 38,55%, Provincia di RE 28,62%, altri comuni della Provincia di RE 32,83 % (Comune di Rubiera: 2,30%)

Oggetto Sociale

L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98. E' stata costituita con decorrenza dal 1/1/2013 per scissione parziale proporzionale dall'Azienda consorziale trasporti (Act).

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	N. amministratori	N. dipendenti
2018	3.000.000	3.733.045	1	7

Risultato esercizio 2016	Risultato esercizio 2017	Risultato esercizio 2018
€ 55.159	€ 37.472	€ 76.521

Con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29 settembre 2017 avente ad oggetto: ' *Revisione straordinaria della partecipazioni ex art 24 del D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal D. Lgs. 13 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute*' si è stabilito di procedere all'alienazione della partecipazione in **Piacenza Infrastrutture Spa** in quanto la società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Rubiera (articolo 4, comma 1) poiché le reti idriche servono il Comune di Piacenza.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 19/12/2019 è stata effettuata la ricognizione annuale delle azioni previste dalla revisione straordinaria sopra citata.

AGAC INFRASTRUTTURE SPA

Per la tipologia societaria Agac Infrastrutture non ha dipendenti e solo un Amministratore Unico, ma non è possibile individuare una sua dismissione o messa in liquidazione in quanto le reti devono restare pubbliche per espresso obbligo normativo e una eventuale internalizzazione, con conseguente assorbimento dei mutui contratti per investimenti sulle reti, non è compatibile con i limiti dell'indebitamento degli Enti soci. Si prosegue nella procedura di rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati.

Situazione alla data odierna:

E' stato avviato un procedimento di arbitrato volto ad ottenere la nullità del contratto derivato. In data 30/11/2019 è stato emesso il lodo che ha riconosciuto alla società un importo di euro 662.167,70 a titolo di risarcimento del danno.

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

La società rientra nei parametri di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b T.U.S.P. in quanto non ha dipendenti, quindi ai sensi degli articoli 24, comma 1 e 20, comma 1, deve essere oggetto di una razionalizzazione, fusione o soppressione, inoltre svolge attività analoghe a quelle della società Agac Infrastrutture (articolo 20, comma 2, lettera c).

Si tratta di società costituita ai sensi di legge, proprietaria delle reti idriche, la partecipazione del Comune di Rubiera non è giustificata in quanto le reti idriche servono il Comune di Piacenza.

con il provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni approvato a settembre 2017 è stata deliberata la cessione delle quote azionarie ad altri enti pubblici.

Situazione alla data odierna

La procedura di alienazione è in corso. Nel corso dell'esercizio 2019 il Comune di Reggio Emilia, comune capoluogo e maggiore azionista, ha perseguito l'obiettivo di approfondire l'analisi del valore aziendale della società, rinviando tuttavia all'esercizio 2020 l'apertura dei tavoli di confronto con i soggetti interessati per addivenire alla cessione della società. A tal fine il Comune di Rubiera intende avvalersi della norma di cui all'art. 24 comma 5 bis introdotta dall'art. 1 comma 723 della legge 145/2018 poiché la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013/2015.



COMUNE DI RUBIERA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2019–2021

Stato di attuazione
31 dicembre 2019

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01: Organi istituzionali - dott. ssa Angela Ficarelli

Programma 02: Segreteria generale - dott. ssa Angela Ficarelli

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato: dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 04: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali: dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 05: Gestione beni demaniali e patrimoniali – ing. Sabrina Bocedi

Programma 06: Ufficio tecnico – ing. Sabrina Bocedi

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

Programma 10: Risorse umane

Programma 11: Altri servizi generali – dott. ssa Angela Ficarelli

PROGRAMMA 01 – Organi istituzionali

Responsabile tecnico dott. ssa Angela Ficarelli

Responsabile politico Sindaco

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma è relativo all'attività di gestione dei servizi relativi agli organi istituzionali.

Le principali attività sono:

- segreteria del Sindaco e connesse relazioni esterne;
- assistenza agli organi istituzionali, (Consiglio, Giunta, Conferenza capi gruppo, commissioni consiliari, ecc.);
- collegamento con Ufficio stampa per la redazione del giornalino comunale e per le altre attività di competenza.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, date le dimensioni dell'Ente, il programma è interconnesso sia con il programma 02 (segreteria generale) che con il programma 11 (altri servizi generali). Su questo secondo aspetto in particolar modo per le attività di comunicazione che sono in parte condivise con l'Ufficio relazioni con il pubblico.

OBIETTIVO STRATEGICO: Amministrazione moderna, flessibile e veloce nelle risposte

Obiettivo Operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Risparmio degli oneri per indennità e rimborso permessi retribuiti L'obiettivo sarà conseguito tramite il mantenimento di una Giunta con un minor numero di componenti e spostando la maggior parte delle attività in orari non coincidenti con gli orari lavorativi degli assessori	X			Risparmio di almeno € 30.000,00 annui rispetto alla spesa storica del 2013		Composizione Giunta invariata rispetto al mandato 2014/2019, composta da n. 4 assessori, tutti lavoratori dipendenti che percepiscono l'indennità di funzione dimezzata. Sedute della Giunta fissate in via ordinaria fuori orario lavorativo. Si consolida pertanto il risparmio degli oneri per le indennità e i rimborsi degli amministratori, rispetto alla spesa storica del 2013.
02 Il Comune sui social network Incremento dell'utilizzo di Facebook e	X	X	X	Twitter: acquisizione almeno 50 nuovi follower per anno.; ottenere almeno 100	cittadini	Complessivamente in linea: Twitter 28 nuovi follower

Twitter e WhatsApp				retweet di messaggi del Comune. Facebook: acquisizione almeno 200 nuovi "mi piace" sulla pagina principale. WhatsApp: ricezione di segnalazioni e invio di almeno 40 messaggi di pubblica		100 retweet di messaggi del Comune Facebook 3034 nuovi "mi piace" Whatsapp: ricevuti 656 segnalazioni e 158 messaggi di pubblica utilità (allerte meteo, Elezioni
--------------------	--	--	--	---	--	---

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1 ORGANI ISTITUZIONALI				
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	IMPEGNATO	PAGATO
	Spese correnti	131.291,35	120.425,14	111.142,88
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 02 – Segreteria generale

Responsabile tecnico dott. ssa Angela Ficarelli

Responsabile politico Sindaco

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma si occupa dell'attività di gestione dei servizi generali.

Le principali attività sono:

- gestione del protocollo informatico;
- gestione dell'archivio comunale di parte corrente e di deposito;
- redazione, pubblicazione, trasmissione degli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio comunale (artt. 124, 125, 135 TUEL);
- gestione dei fitti passivi di immobili;
- supporto al Segretario comunale nell'attività contrattuale e svolgimento di tutti gli adempimenti connessi (registrazione, dichiarazioni di cessione di fabbricato, ecc.), nonché nelle altre attività di specifica competenza come ad esempio di Responsabile della prevenzione della corruzione;
- anagrafe delle prestazioni per quanto riguarda gli incarichi affidati dal Comune di Rubiera;
- rapporti con gli organi competenti in materia di Trattamenti sanitari obbligatori;
- rapporti con i legali esterni incaricati del patrocinio dell'Ente;
- gestione dei contratti assicurativi dell'Ente;
- gestione amministrativa della sicurezza sul lavoro (affidamento incarichi RSPP e medico competente, formazione obbligatoria del personale dipendente).

OBIETTIVO STRATEGICO: Agenda digitale

Obiettivo Operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Nuovo protocollo informatico.	X			Applicazione del nuovo piano di		L'avvio dell'applicazione del

Applicazione nuovo piano fascicolazione				fascicolazione concordato con il SIA dell'Unione Tresinaro Secchia		nuovo piano di fascicolazione è stato rinviato, con modifica al PDO, al 2020.
---	--	--	--	--	--	---

OBIETTIVO STRATEGICO: Amministrazione moderna, flessibile e veloce nelle risposte

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Supporto alla Gestione unica del personale dell'Unione Tresinaro Secchia.	X	X	X	Accertamento di € 40.000 per il comando parziale (75%) di una unità di personale di categoria D3 a supporto delle attività della Gestione unica del personale.		A seguito di cessazione per dimissioni del personale comandato e di una diversa articolazione del comando l'obiettivo è da rimodulare su quattro dodicesimi (fino al 1 maggio 2019) e l'accertamento della risorsa per il comando parziale è pari a 10.500,00
02 Insediamento dei nuovi organi del Comune a seguito delle elezioni amministrative	X			Adempimento delle attività previste per l'insediamento dei nuovi organi del Comune (es. atti nomina Giunta, convalida eletti Consiglio, ecc.) nei tempi previsti		Gli adempimenti post elettorali (nomina Giunta, convalida eletti Consiglio, nomina Commissioni, approvazione Linee di mandato e Dup 2019/2024) sono stati predisposti ed eseguiti nei tempi previsti.

OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere la cultura dell'integrità

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Aumento della consapevolezza di un'amministrazione trasparente e imparziale	X	X	X	Attuazione delle misure previste nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e dell'integrità 2019/2021	Cittadini, associazioni, imprese, istituzioni	Le misure previste nel PTPCT sono state attuate e rispettate. Report predisposto e inoltrato al Segretario generale il 13 gennaio 2020, prot. N. 466.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2 SEGRETERIA				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	416.988,30	350.871,87	330.947,74
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	46752,2	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile tecnico dott.ss Chiara Siligardi

Responsabile politico Assessore Gian Franco Murrone

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Il programma prevede funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito, innovazioni negli strumenti di gestione economico/finanziaria.

Ha una competenza “trasversale”, e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

Attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti alle entrate ed alle spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale.

Predisporre gli elaborati contabili previsti dalla legge e gli schemi per la redazione dei documenti di programmazione.

Rilascia i pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria sugli atti degli organi politici e dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa ed esercita il controllo sulle procedure ed attività che stanno alla base dei flussi finanziari dell'ente.

Predisporre i documenti di rendicontazione .

Assolve gli adempimenti fiscali.

Provvede all'assunzione di mutui e gestione dell'indebitamento mediante la scelta delle modalità maggiormente convenienti.

Si occupa del controllo di gestione con monitoraggio periodico sullo stato di attuazione dei programmi e sui livelli della spesa per centri di costo;

Svolge attività di supporto e collaborazione con il Revisore dei conti.

Tiene tutti i rapporti con organismi e società partecipate.

Il servizio economato si occupa principalmente della acquisizione di beni mobili e servizi necessari al funzionamento degli uffici, servizi e strutture comunali, tramite le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale dei contratti.

Il servizio si occupa anche della:

- gestione della cassa economale (esecuzione dei pagamenti di carattere minuto ed urgente e riscossioni di modico ammontare predisponendo apposito rendiconto e documentazione giustificativa della gestione).
- gestione ordini, verifica regolare espletamento servizi e controllo consegne beni.
- gestione degli oggetti smarriti
- gestione delle sale comunali (informazione all'utenza, fatturazione).
- gestione magazzino materiali per ufficio.
- collaborazione con gli altri uffici e con la ditta incaricata per l'aggiornamento inventario.

Si evidenzia che, dopo anni in cui l'attività del servizio finanziario è stata fortemente condizionata dalle norme intese a definire il contributo degli Enti locali al risanamento del bilancio dello Stato, l'articolo 1, commi da 819 a 826 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha definitivamente abolito il vincolo di finanza pubblica del "pareggio di bilancio" (ex patto di stabilità) per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni. Di conseguenza, a decorrere dal 2019, è possibile utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto dei soli equilibri di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011.

Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, sono state perseguite ulteriori razionalizzazioni della spesa relativa a forniture di beni e servizi dando attuazione a quanto previsto dal D.L. 66/2014 in ordine al ricorso a Consip e alle centrali di committenza. Inoltre è stata conclusa la verifica dell'attività complessiva riferita agli acquisti ai fini della programmazione biennale degli stessi e per una riorganizzazione dei processi di lavoro improntata a criteri di efficienza, efficacia e trasparenza.

OBIETTIVO STRATEGICO: Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e fatturazione elettronica

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Bilancio armonizzato. Piena attuazione dell'armonizzazione contabile con particolare riferimento alla	X	X		Approvazione dei documenti di programmazione e di rendicontazione secondo i nuovi schemi di bilancio	Ministero dell'economia e delle finanze Cittadini	Con delibera di CC n. 25 del 29 aprile 2019 è stato approvato il Rendiconto della

nuova contabilità economico patrimoniale e al Piano degli indicatori				Implementazione Piano degli indicatori e contabilità economico-patrimoniale		gestione 2018 secondo gli schemi e i principi della contabilità armonizzata aggiornati al D.M. 1 marzo 2019. Particolare cura è stata dedicata alla redazione degli allegati afferenti il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale e la relativa nota integrativa
02 Garantire un efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Approfondimento dei contenuti della Legge 243/2012 sul pareggio di bilancio. Stesura degli atti di programmazione in coerenza con le nuove normative	X	X		Approvazione del bilancio di previsione che tenga conto degli rispetto dei nuovi equilibri previsti dalla Legge 243/2012	Cittadini	L'articolo 1, commi da 819 a 826 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha definitivamente abolito il vincolo di finanza pubblica del "pareggio di bilancio" (ex patto di stabilità). Recepimento della nuova disciplina nel Bilancio di previsione 2019-2021 iniziale e successive variazioni
03 Programmazione degli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000,00 euro di cui all'art. 21 D.L. 50/2016	X			Approvazione del Dup 2019-2021 completo del programma biennale degli acquisti di beni e servizi secondo gli schemi di cui al DM 14/2018	Uffici interni	Inserimento nel Dup 2019-2021 del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021 previsto dal codice degli appalti e redatto secondo gli schemi del vigente decreto ministeriale
04 Redazione piano triennale 2019-2021 per l'individuazione di alcune misure per la razionalizzazione delle spese di funzionamento	X			Approvazione delibera di Giunta avente ad oggetto 'Piano triennale 2019-2021 per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento di cui all'art. 2 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007'	Uffici interni, organi politici	Il Piano di cui trattasi, approvato lo scorso autunno in riferimento al triennio 2018-2020, la Legge di Bilancio per il 2020 ha abrogato la norma che prevedeva questo adempimento

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	458.592,86	447.730,20	406.277,15
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	3.735,00	0,00
	Spese in conto capitale	7.000,00	4.632,59	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 04 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile tecnico dott.ssa Chiara Siligardi

Responsabile politico Assessore Gian Franco Murrone

L'attività di gestione dei tributi locali è di fatto molto complessa e articolata poiché richiede a monte un lavoro di studio e approfondimento delle norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario il conseguente adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei regolamenti tributari che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto l'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

Le stesse scelte di politica fiscale sono improntate ai principi descritti, fondate cioè su criteri di equità e redistribuzione del reddito e rivolte a incentivare tutte le iniziative, di singoli cittadini o imprese, intese a promuovere la ripresa economica dopo questi anni di forte crisi.

In questo ambito si colloca anche il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici – Imu, avviato ormai da diversi anni, che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

Dal 2016 il progetto di recupero ha riguardato anche l'attività di controllo in materia di TARES/TARI.

Nel contempo viene prestata continua attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000; proprio in quest'ottica sul sito internet del Comune sono stati ampliati i servizi di informazione, di scarico della modulistica nonché il calcolo dell'Imu e della Tasi e la stampa dei modelli F24.

Prosegue l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/73 secondo il quale il Comune “segnala all'ufficio

delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche”.

OBIETTIVO STRATEGICO: Rimodulazione delle tasse e dei tributi secondo criteri di equità e progressività anche recuperando risorse attraverso la lotta all’evasione

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d’interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Controlli Ici-Imu Controllo sui fabbricati non dichiarati e sugli immobili che risultano aver subito modificazioni strutturali. Controllo dell’imposta versata sulle aree edificabili sulla base delle stime elaborate. Controllo mancati versamenti. Controlli Tares-Tari Controlli Tasi	X	X	X	Recupero della somma complessiva di euro 200.000,00 per IMU conteggiata come importo complessivo degli avvisi emessi ed euro 50.000,00 per TARI conteggiata come importo complessivo riscosso degli avvisi emessi	Cittadini	Emissione di avvisi di accertamento IMU per insinuazione al passivo fallimentare per € 441.242,00 ed emissione avvisi di accertamento IMU ordinari per € 267.390,00. Riscossione avvisi di accertamento TARI per un importo di € 116.488,04.
02 Collaborazione con l’Agenzia delle Entrate per il recupero dell’evasione dei tributi erariali Attività istruttoria finalizzata al caricamento delle segnalazioni qualificate	X	X	X	Invio nel triennio di almeno n. 25 segnalazioni qualificate	Cittadini	Invio n.49 segnalazioni all’Agenzia delle Entrate.
03 Introduzione Tarip- Tariffa rifiuti puntuale	X	X		Approvazione del Regolamento comunale della TARI puntuale. Approvazione del nuovo Piano economico finanziario 2019. Approvazione delle nuove tariffe connesse alla raccolta porta a porta e alla misurazione puntuale della frazione secca. Collaborazione con il soggetto gestore e con il Servizio ambiente nella fase informativa rivolta ai cittadini sul nuovo	Cittadini, organi politici	Approvazione Regolamento- Tariffa corrispettiva puntuale- con Delibera consiliare del 6 marzo 2019. Approvazione Piano economico finanziario con Delibera consiliare del 6 marzo 2019. Approvazione Tariffe 2019

				sistema di raccolta e di tassazione dei rifiuti.		con Delibera di Giunta comunale del 26 marzo 2019. Invio al soggetto gestore di n.50 dichiarazioni Tariffa corrispettiva puntuale. Raccolta di n.220 richieste di agevolazione per presidi sanitari.
--	--	--	--	--	--	--

RISORSE FINANZIARIE

[]

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	125.679,00	119.331,13	84.908,49
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 05 – Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico: Sindaco, Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- La valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni;
- La razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia di beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito dell'attività del Settore trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli Enti locali, il D. Lgs. 25/06/2008 n. 112, che all'art. 58 indica le procedure di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Comuni e altri Enti Locali, prevedendo la redazione del Piano delle Alienazioni da allegare al bilancio di previsione e il D.Lgs. 28/05/2010 n. 85, il cosiddetto "Federalismo Demaniale", riguardante l'attribuzione a comuni, province e regioni del patrimonio dello Stato.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati. L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare i beni comunali.

PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico: Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma “Ufficio tecnico” percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione.

Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie coinvolgendo tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini ed utenti dei servizi erogati.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti preliminari ed esecutivi relativi a interventi di adeguamento normativo, di manutenzione migliorativa, oltre a tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, i cimiteri, con particolare attenzione al mantenimento di adeguata capacità ricettiva delle strutture cimiteriali.

Sempre nell'ambito di tale programma si svilupperanno azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico; la disponibilità di risorse è evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario. L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la possibilità contingente.

OBIETTIVO STRATEGICO: Scuole: più Spazi, Servizi Innovativi

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Realizzazione nuovi cablaggi e reti wifi presso le scuole Implementazione della rete distribuzione dati delle scuole primarie e d'infanzia	X			Completamento del cablaggio e realizzazione della rete wifi di almeno una scuola ogni anno (compatibilmente ai vincoli di finanza pubblica)	Alunni	Settore Istruzione, cultura, sport e politiche giovanili	E' stata realizzato il nuovo cablaggio rete dati presso la scuola d'infanzia Albero Azzurro e la scuola secondaria di 1° grado Fermi. In quest'ultimo plesso pur essendo già dotato in parte della rete wi-fi, si è collocato un punto internet via cavo per ogni aula, come da richiesta dell'istituto comprensivo

OBIETTIVO STRATEGICO: Manutenzione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Programmazione interventi manutentivi sugli edifici comunali, nel rispetto delle normative vigenti Quantificazione e programmazione economica degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi delle strutture comunali	X			Conformità alla Prevenzione Incendi di ogni plesso. Realizzazione dell'adeguamento di almeno un edificio all'anno (compatibilmente ai vincoli di finanza pubblica)	Cittadini		Richiesta rinnovo del CPI del complesso Corte Ospitale sono stati eseguiti i lavori di Adeguamento alla norma di prevenzione incendi della palestra Mari
02 Rifunionalizzazione di magazzino comunale posto in	X	X		Completamento intervento Emissione del Certificato di	Cittadini	Settore Istruzione, cultura, sport e	Concluso l'affidamento e l'avvio del cantiere nel

via della Chiusa in palestra per attività sportive				Regolare Esecuzione Apertura del Servizio		politiche giovanili	2019 I lavori sono attualmente ancora in corso. E' prevista la conclusione nel 2020 come da programmazion
--	--	--	--	--	--	---------------------	---

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6 UFFICIO TECNICO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	644.801,76	590.972,93	532.714,62
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	4.101,00	0,00
	Spese in conto capitale	246.895,34	208.784,01	126.508,63
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	8.437,52	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile

Responsabile tecnico dott. ssa Angela Ficarelli

Responsabile politico Sindaco

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma riguarda tutta l'area delle funzioni delegate dallo Stato ai comuni, comprendente gli adempimenti anagrafici (ad eccezione degli adempimenti relativi alla intitolazione delle aree di circolazione e dell'assegnazione della numerazione civica), di stato civile, elettorali, di leva militare.

A titolo esemplificativo:

- Procedimenti relativi alle consultazioni popolari (d.p.r. 20 marzo 1967 n. 223 e successive modificazioni e integrazioni, tra le quali vanno menzionate la legge 7 febbraio 1979 n. 40, la legge 30 giugno 1989 n. 244, la legge 16 gennaio 1992 n. 15, il d.p.r. 8 settembre 2000 n. 299 e normative speciali relative alle singole consultazioni);
- Procedimenti connessi alla gestione degli elenchi dei giudici popolari (legge 10 aprile 1951, n. 287, art. 21);
- Procedimenti di stato civile (Codice civile art. 449-455, legge 5 febbraio 1992, n° 91, d.p.r. 3 novembre 2000 n° 396 e normative speciali connesse) ivi compresi quelli relativi alle unioni civili e convivenze (legge 20 maggio 2016, n. 76)
- Procedimenti relativi all'Anagrafe della popolazione residente (legge 24 dicembre 1954, n° 1228; d.p.r. 30 maggio 1989, n° 223), Anagrafe degli italiani all'estero (legge 27 ottobre 1988, n° 470 e d.p.r. 6 settembre 1989, n° 323);
- Procedimenti relativi al rilascio delle carte d'identità (R.D. 18 giugno 1931, n.773 "TULPS") e degli altri documenti di identificazione;
- Procedimenti relativi alla trasmissione dei passaporti alla questura (L. 21.11.1967 n. 1185).
- Procedimenti connessi alla leva (d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare")

Le funzioni esercitate dai servizi demografici sono quelle delegate dallo Stato (anagrafe, leva, stato civile, elettorale) e quindi la loro attività, sia ordinaria che straordinaria, è strettamente legata alle direttive provenienti dal Ministero dell'Interno e all'adeguamento alle novità normative negli specifici rami di attività. In questo ambito, lo sforzo dell'Amministrazione comunale è quello di organizzare in modo ottimale il servizio reso, attraverso una informatizzazione delle procedure ed il conseguente migliore utilizzo del personale al fine di ottenere una ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza.

Viene altresì esercitata la funzione statistica nell'ambito del SISTAN, adempiendo alle richieste provenienti dall'ISTAT.

Questo programma è strettamente interconnesso con la Missione 12, programma 09 (Servizio necroscopico e cimiteriale), in quanto le competenze di stato civile sono profondamente intrecciate con quelle di polizia mortuaria.

OBIETTIVO STRATEGICO: Agenda digitale

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Continuazione partecipazione al progetto ANA-CNER Il progetto ANA-CNER promosso dalla Regione Emilia-Romagna riguarda la "circolarità anagrafica" e consente di condividere i dati anagrafici con le pubbliche amministrazioni, ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale. Una volta avviata ANPR si capirà se il progetto viene sospeso.	x	X	X	Incremento del numero di accessi ai dati dell'ente tramite il sistema rispetto all'anno precedente	cittadini altre pubbliche amministrazioni	Nel 2019 le visure completamente eseguite sono 919 di cui 879 da amministrazioni precedenti, 38 da altri Comuni e 4 elenchi. Nel raffronto con il 2018, si riscontra un incremento degli accessi del 24%
02 Censimento permanente della popolazione	X	X	X	Effettuazione delle attività previste dal Piano generale di censimento per il censimento permanente della popolazione degli anni 2018-2021	cittadini	Proseguono nel 2019 le attività previste nel Piano generale di censimento permanente della popolazione. Nel 2019 sono state effettuate le seguenti attività: UCC costituito in data 6 giugno 2019 (prot. 0009140) Rilevatori nominati in data 18 luglio (det. 502 del 24 settembre 2019) Organizzate rilevazioni "areale" e "lista" e assegnate unità di rilevazione ai rilevatori nei tempi previsti dalle istruzioni ISTAT Effettuato il monitoraggio di competenza fino al 31.12.2019

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	144.053,71	142.583,67	137.165,29
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0	0	0

PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi

Per quanto riguarda i programmi relativi ai servizi informativi (programma 8) si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione che verrà approvato dall'Unione. Infatti la funzione relativa alla informatizzazione è stata trasferita all'Unione Tresinaro Secchia a partire dal 1' ottobre 2012.

Pertanto il presente documento contiene, per quanto riguarda i richiamati programmi, solo gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione comunale la cui declinazione in obiettivi operativi e concreta attuazione è demandata al Servizio informatico associato.

La funzione statistica a livello comunale è affidata al Servizio segreteria e viene svolta esclusivamente per le materie richieste dall'ISTAT.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	144.599,60	143.815,60	139.599,60
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	10.466,50	10.466,50	10.466,50
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 10 – Risorse umane

Per quanto riguarda il programma delle Risorse umane si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione che verrà approvato dall'Unione stessa. Infatti la funzione relativa alla gestione delle risorse umane è stata conferita all'Unione Tresinaro Secchia a far data dal 01.01.2017 come stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 30 novembre 2016.

Pertanto il presente documento contiene, per quanto riguarda i richiamati programmi, solo gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione comunale la cui declinazione in obiettivi operativi e concreta attuazione è demandata all'Unione.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	341.634,09	257.085,22	233.607,27
1	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	79.380,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali

Responsabile tecnico dott. ssa Angela Ficarelli

Responsabile politico Sindaco

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Nella definizione di “altri servizi generali” per il Comune di Rubiera si fa riferimento in prevalenza all’Ufficio relazioni con il pubblico (URP).

La comunicazione tra Amministrazione pubblica e cittadini, oltre che parte fondamentale dell’agire amministrativo, ha assunto il suo ruolo strategico anche grazie all’approvazione di leggi specifiche, prima fra tutte la legge 150/2000, senza dimenticare il d.lgs. 165/2001, che hanno definito ruoli e compiti degli URP.

Ma lungi dall’essere un modello rigido e precostituito, l’Ufficio Relazioni con il Pubblico ha sempre seguito un percorso di rinnovamento e di evoluzione delle proprie competenze proprio per garantire la trasparenza dell’attività della Pubblica Amministrazione, le risposte alle istanze dei cittadini, la semplificazione circa le modalità di approccio ai servizi pubblici; capisaldi di quell’azione amministrativa tesa al miglioramento della performance dell’ente.

Il graduale radicamento della propria azione, rivolto non solo verso i cittadini, ma anche verso i diversi settori comunali, ha permesso di modellare il servizio non solo in base alle dimensioni territoriali, ma anche rispetto alle diverse esigenze dell’Ente, configurandosi come un ufficio URP polifunzionale capace di accogliere esigenze e servizi diversi.

Questa incessante messa a punto della propria azione amministrativa coinvolge tutti gli operatori in base al diverso grado di professionalità e capacità lavorativa, ed è resa possibile grazie alla condivisione dei processi organizzativi.

Tuttavia, proprio per la complessità di relazione che tutto questo comporta, nonché le inevitabili difficoltà che il ruolo di comunicatori pubblici implica, è abbastanza sentita la necessità di una formazione specifica sui temi della comunicazione. È oramai, infatti, assodato che per gestire la relazione con l’utenza, sia esterna che interna, sono indispensabili una serie di capacità da acquisire con una debita formazione. Diventa necessario saper entrare in empatia, leggere i messaggi verbali e non verbali della comunicazione, ascoltare attivamente e saper gestire i conflitti.

L’URP rappresenta il front-office dell’Ente nei rapporti con il cittadino. Il servizio oltre a svolgere le attività di comunicazione e di relazione con il pubblico tipico del ruolo provvede anche all’erogazione di diversi servizi ai cittadini: a titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano:

- Autentiche di cui all’art. 7 del d.l. 4 luglio 2006 n° 223 (alienazione e costituzione diritti di garanzia su beni mobili registrati)

- Rilascio tesserini venatori di cui all'art. 49 della l.r. 15 febbraio 1994, n. 8;
 - Esercizio del diritto d'accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n° 241 e raccolta richieste di accesso civico generalizzato;
 - Procedimenti inerenti l'anagrafe animali d'affezione di cui alla legge 14 agosto 1991, n. 281 e alla legge regionale 7 aprile 2000, n. 27;
 - Rilascio contrassegno per persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta (art. 381 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 e successive modificazioni);
 - Autorizzazioni per la circolazione in deroga alla ZTL, alla sosta a disco orario, al transito nelle zone con limitazioni per autocarri (Deliberazioni di Giunta comunale e Ordinanze comunali);
 - Nulla osta al transito su strade comunali di mezzi non targati (art. 114, comma 2-bis, del Nuovo codice della strada, decreto del Direttore generale per la Motorizzazione prot. n. 752 del 14 gennaio 2014 e circolare del Direttore generale per la Motorizzazione prot. n. 753 del 14 gennaio 2014);
 - Compilazione mod. 209 – modelli 1 e 2 “kit stranieri” (d.lgs. 289/1998 e s.m.e i);
 - Richiesta risarcimento danni (gestione sinistri passivi) (art. 2043 c.c.);
 - Richiesta pubblicazioni Albo Pretorio telematico (art. 32 della legge 18 giugno .2009 n. 69) per la parte di competenza;
 - Gestione reclami e segnalazioni su piattaforma regionale Rilfedeur;
 - Ricezione domande bonus energia (luce e gas) e bonus idrico;
 - Ricezione domande contributo morosità incolpevole;
 - Ricezione domande alloggio ERP;
 - Aggiornamenti sito web del Comune di Rubiera (compresa la sezione Amministrazione trasparente), pagina Twitter, Facebook e canale WhatsApp;
 - Iscrizioni all'”Albo del Volontariato comunale” (Regolamento comunale approvato con atto di Consiglio comunale n. 33 del 15 dicembre 2011);
 - Iscrizioni al registro "Controllo di vicinato"
 - Raccolta firme per referendum e proposte di legge di iniziativa popolare (su delega del Segretario comunale);
 - Attività di notificazione e di deposito presso la casa comunale;
 - Gestione delle bacheche comunali;
 - Distribuzione al pubblico sacchetti Humus, sacchi Giroverde, Contenitori zona PAP, prodotto larvicida per zanzare, prodotto biologico per contenitori organico
 - gestione delle risorse finanziarie relative alle attività sopra indicate
- Collegate all'URP ci sono anche le attività di centralino e portineria che comprendono:
- gestione della corrispondenza in arrivo e in partenza;
 - attività di centralino telefonico;
 - portineria;

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Miglioramento attività di comunicazione

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Ufficio stampa Mantenimento del servizio di ufficio stampa	X	X	X	Affidamento servizio per il periodo	Cittadini	E' stato deciso di non procedere ad un nuovo affidamento del servizio
02 Amministrazione trasparente Aggiornamento delle informazioni come da previsioni del PTPCT	x	x	x	Effettuazione degli aggiornamenti nei tempi previsti dal PTPCT decorrenti dalla ricezione delle informazioni dagli uffici	cittadini	Gli aggiornamenti vengono effettuati con regolarità sulla base della documentazione ricevuta dai Responsabili e dagli uffici come previsto nel PTPCT

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	149.496,99	147.427,42	134.330,66
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	26.000,00	25.590,00	25.590,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01: Polizia locale ed amministrativa

Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana – Ing. Sabrina Bocedi

PROGRAMMA 01 – Polizia locale ed amministrativa

Per quanto riguarda i programmi relativi alla polizia municipale (programma 1) si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione che verrà approvato dall'Unione. Infatti la funzione relativa alla polizia municipale è stata trasferita all'Unione Tresinaro Secchia a partire dal 1° gennaio 2009.

Pertanto il presente documento contiene, per quanto riguarda i richiamati programmi, solo gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione comunale la cui declinazione in obiettivi operativi e concreta attuazione è demandata al Servizio di polizia municipale associato.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	374.047,46	374.047,46	368.693,40
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Sindaco

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Rubiera Sicura

Un sistema di videosorveglianza, da utilizzare come deterrente nelle varie zone dove si registrino problemi di sicurezza è già in stato di avanzata realizzazione in quanto già molte aree del centro e della periferia sono state attrezzate in tal senso. Tali sistemi sono gestiti dalla P.M. dell'Unione. Occorre altresì predisporre un servizio di installazione e controllo di foto trappole con l'ausilio della Polizia Municipale con la redazione delle relative linee guida.

OBIETTIVO STRATEGICO: Rubiera sicura

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Istituzione Servizio controllo foto trappole. Predisposizione in accordo con la P.M. di un servizio controllo foto trappole.	X			Redazione linee guida del Servizio di Controllo	Cittadini	E' stata stipulata una convenzione con le GEEV per lo svolgimento del servizio di controllo delle foto trappole istallate sul territorio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01: Istruzione prescolastica – dott.ssa Orietta Bonazzi

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria - dott.ssa Orietta Bonazzi

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione – dott.ssa Orietta Bonazzi

Programma 07: Diritto allo studio– dott.ssa Orietta Bonazzi

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Assessore Assessore Rita Boni

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Servizio Istruzione si occupa di interventi di gestione diretta di alcuni servizi e di interventi di sostegno all'attività scolastica ed extrascolastica in genere. In un'ottica di flessibilità, per corrispondere la continua trasformazione dei bisogni dell'utenza si colloca la modulazione dell'offerta dei servizi 3/6 che vede la presenza sul territorio dei seguenti servizi:

- ▣ La scuola dell'infanzia “**L'Albero Azzurro**” ospitante 78 bambini, funzionante per 10 mesi all'anno;
- ▣ La scuola dell'infanzia “**Pinco Pallino Kids**” ospitante 52 bambini, e la sezione primavera con 16 bambini, funzionante per 10 mesi all'anno.

Sul territorio sono inoltre attive otto sezioni di scuola d'infanzia statale collocate in tre plessi differenti (Leopardi, De Amicis, Fontana) e tre sezioni di scuola d'infanzia privata “Figlie di Gesù con la quale l'Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione.

Sono inoltre presenti tre servizi di Tempo Prolungato attivi durante l'anno scolastico e tre servizi di Tempo Estivo (al momento affidati alla gestione diretta delle cooperative Coopselios ed Augeo) proposti nel mese di luglio rivolti ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia comunali, statali e privata. Prevista la continuità nell'a.s. 2019/2020 del servizio educativo ad orario ridotto “Bianconiglio” finanziato all'interno del progetto regionale “Modificare il futuro” (finanziato con il fondo triennale regionale per il contrasto della povertà educativa minorile), rivolto alla fascia 3-6 anni, rimodulato rispetto all'a.s. precedente mediante l'attivazione dello stesso all'interno di una sezione di scuola dell'infanzia statale, con l'intervento di un educatore e/o di un mediatore culturale.

Attivo inoltre il progetto di formazione genitori “Crescere insieme” a supporto della genitorialità e di una esperienza educativa in dialogo.

A queste attività si affiancano i progetti organizzati in rete con il Centro per le Famiglie, espressione delle politiche familiari promosse sul territorio comunale e distrettuale. Tra questi il corso di maternage, il corso “Ti tengo per mano”, il servizio di consulenza educativa, in capo al pedagogo dell'Ente.

Prevista inoltre la definizione di differenti livelli di intervento in grado di corrispondere i bisogni dei cittadini e di salvaguardare al tempo stesso qualità e costi d'accesso ai servizi, in un contesto sociale in cui la complessa situazione economica mette in crisi i nuclei famigliari del nostro territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO: Pacchetto anticrisi. Azioni di sostegno alle famiglie

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
<p>01 Azioni di sostegno alle famiglie, attraverso la definizione di azioni di rimodulazione dei costi di accesso ai servizi prescolari.</p> <p>Rimodulazione delle rette dei servizi prescolari e delle relative fasce ISEE, per favorire l'accesso ai servizi per le famiglie con reddito medio- basso</p> <p>Applicazione di misure a favore dei cassa integrati e dei lavoratori in mobilità o licenziati e dei lavoratori autonomi che hanno cessato le attività lavorative, con figli frequentanti i servizi educativi prescolari</p>	X	X	X	Delibere di approvazione delle rette e di rinnovo di misure a favore dei cassa integrati e dei lavoratori in mobilità o licenziati.	Famiglie utenti dei servizi	<p>Con la delibera di GC n° 169 del 20/11/2018 insieme all'approvazione delle tariffe dei servizi scolastici per l'a.s. 2019/2020, è stata rinnovata anche l'applicazione di misure a favore dei cassa integrati e dei lavoratori in mobilità o licenziati e dei lavoratori autonomi che hanno cessato le attività lavorative, con figli frequentanti i servizi educativi prescolari. Nell'a.s. 2018/2019 e inizi a.s. 2019/2020 tuttavia non è stata presentata alcuna richiesta di riduzione. Continuano inoltre ad essere attive le disposizioni nazionali in materia di ISEE corrente, che consente la rimodulazione del valore ISEE in caso di rilevante riduzione del reddito familiare; negli a.s. 2018/2019 e 2019/2020 nessun utente ha beneficiato di questo tipo di agevolazione.</p>

OBIETTIVO STRATEGICO: Organizzazione di servizi flessibili in fascia 3/6 anni

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Riorganizzazione dei servizi prescolari sulla base dei bisogni emersi nella fascia 3/6 anni. Servizi flessibili in grado di corrispondere le esigenze delle famiglie e i bisogni del territorio, in continua evoluzione	X	X	X	Rivisitazione della struttura organizzativa dei servizi 3/6	Famiglie utenti dei servizi	Nel corso degli ultimi anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 si è confermato l'ulteriore calo di richieste di iscrizione ai servizi 3-6 anni, fenomeno strettamente legato al calo delle nascite. Questo dato ha determinato un'ulteriore diminuzione della capienza di posti nelle sezioni di scuola d'infanzia statale, che sono passate da 27 posti a 18/25 max per sezione. Riconfermato comunque per l'a.s. 2019/2020 il numero delle sezioni di scuola dell'infanzia attive sul territorio. Il fenomeno descritto non riguarda le scuole dell'infanzia Comunali.

OBIETTIVO STRATEGICO: Sostegno al protagonismo attraverso la definizione di un sistema formativo qualificato e progetti di volontariato

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Sostegno al protagonismo attraverso la definizione di un sistema formativo qualificato e progetti di volontariato Definizione e messa a punto del progetto volontariato genitori Definizione di collaborazioni fra pubblico e privato per la definizione di un sistema formativo qualificato per la fascia 3/14 anni	X	x	x	Definizione e messa a punto di progetti di volontariato con la definizione di programmi di intervento Elaborazione di piani formativi distrettuali 3/6 anni, 6/14 anni	Gli utenti e gli insegnanti dei servizi prescolari e scolari	Nel corso dell'anno 2019 è stata garantita continuità a due importanti progetti di volontariato: "Nati per Leggere" presso la Biblioteca Comunale, sostenuto da specifici momenti di coordinamento all'interno del servizio; "LogichiamoRubiera" sostenuto dal Tavolo composto da genitori, associazioni giovanili, docenti

						<p>delle scuole dell'infanzia comunali e dell'Istituto Comprensivo, articolato sia in tempi scolastici che extrascolastici.</p> <p>Concluso il piano di formazione rivolto alle scuole dell'infanzia comunali, statali e private di Rubiera e per le scuole dell'obbligo del distretto previsto per l'a.s. 18/19 e proposto il nuovo piano elaborato per l'a.s. 2019/2020.</p>
--	--	--	--	--	--	--

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	935.938,68	899.930,96	725.042,24
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	18.447,15	0,00
2	Spese in conto capitale	33.745,18	14.020,72	13.511,08
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	12.200,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Assessore Rita Boni

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Continuano ad essere garantite azioni di mediazione fra pubblico e privato, per la definizione di una proposta articolata per contenuti e discipline relativa a progetti di qualificazione, da integrare al piano formativo proposto dall'I.C. Inoltre, quale ampliamento dell'offerta formativa sul territorio rubierese, continuerà l'evoluzione del progetto “**Logichiamo Rubiera**” che da anni propone interventi mirati ad una fascia d'età 0/99 anni, elaborato e promosso attraverso la collaborazione di singoli cittadini, della scuola, dall'APS Comitato Genitori, dalle associazioni culturali attive sul territorio. Racchiude esperienze condotte all'interno del Nido d'infanzia, nelle scuole dell'infanzia comunali, nella scuola secondaria di 1° grado, proposte e giochi logici inseriti in iniziative rivolte alla cittadinanza. Obiettivo l'avvicinamento alla logica, attraverso approcci divertenti e motivanti.

OBIETTIVO STRATEGICO: Collaborazioni con soggetti pubblici e privati per la definizione di progetti di qualificazione

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Definizione di collaborazioni con soggetti pubblici e privati per la definizione di progetti di qualificazione. Azioni di mediazione fra pubblico e privato, per la definizione di un progetto formativo, a sostegno della qualificazione della scuola dell'obbligo	x	x	x	Definizione di un piano di interventi di qualificazione da offrire all'Istituto Comprensivo ed alla cittadinanza Articolazione del progetto “Logichiamo Rubiera” rivolto alla fascia 0/99 anni.	Alunni frequentanti la scuola dell'obbligo	Nell'a.s. 2018/2019 è stato attivato un piano di intervento articolato su specifici progetti di qualificazione rivolti all'Istituto Comprensivo di Rubiera. I numerosi progetti concordati sono stati condotti e realizzati in collaborazione con Tetra Pak, associazioni sportive di Rubiera,

						<p>Biblioteca, incaricati esterni, Gruppo Giovani della Croce Rossa, Iren, Associazione Caracò Osservatorio provinciale sicurezza stradale, Ente Parchi Emilia Centrale. Sono stati inoltre organizzati numerosi incontri all'interno del progetto Logichiamo Rubiera, rivolti alla fascia d'età 5/14 anni su applicazione coderdojo, arduino, scratch, bee bot. Inserita una proposta laboratoriale di 20 ore per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per l'a.s. 2019/2020 sono stati concordati e approvati i nuovi progetti di qualificazione da attivare e realizzare nel corso dell'anno.</p>
--	--	--	--	--	--	---

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	340.158,21	317.744,59	245.761,73
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	19.497,82	0,00
	Spese in conto capitale	12.750,00	9.750,00	9.189,05
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione prescolastica

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Assessore Rita Boni

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nell'ambito delle azioni riferite al sostegno all'accesso all'Istruzione ed al diritto allo Studio, si inseriscono due diverse tipologie di intervento:

- il servizio di TRASPORTO SCOLASTICO casa-scuola, scuola-casa per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo, dal lunedì al sabato.
- il servizio di REFEZIONE SCOLASTICA nelle scuole d'infanzia statali, comunali e nelle scuole dell'obbligo

A questi si affiancano interventi relativi alla qualificazione del sistema scolastico, tra cui in particolare lo sportello psico-pedagogico presso l'istituto comprensivo, attività integrative al percorso educativo scolastico, la promozione di corsi di formazione per il personale docente, l'elargizione di contributi alle scuole e alle famiglie.

Prevista inoltre la fornitura di educatori in appoggio ai bambini disabili inseriti nei servizi prescolari e nelle scuole primarie e secondarie.

Tra le attività extrascolastiche risultano attivi:

- Il servizio "BRUCHI E FARFALLE" dotato di mensa e attività di doposcuola per gli alunni frequentanti le scuole primarie.
- Servizi di pre – postscuola presso i diversi plessi della scuola primaria
- Collaborazioni con cooperative educative attive sul territorio comunale impegnate in azioni di recupero scolastico, interventi di riabilitazione, interventi di sostegno al disagio sociale e all'alfabetizzazione.

Tra le altre ATTIVITA INTEGRATIVE ED EDUCATIVE si collocano i SERVIZI ESTIVI per i bambini delle scuole primarie e i ragazzi del 1° anno della scuola secondaria di primo grado nei mesi di giugno/luglio in carico a soggetti privati e collocati in locali scolastici o presso gli impianti sportivi

Tra i PROGETTI SPECIFICI TRASVERSALI si collocano il progetto “Logichiamo Rubiera” e il PROGETTO EDUCATIVO INTEGRATO frutto di una logica di rete tra servizi ed offerte, fra pubblico e privato sociale, fra servizi educativi e servizi sanitari gestiti dal Servizio di Neuropsichiatria dell’AUSL di Scandiano. Interessata la fascia d’età 0/15 anni e gli adulti.

Nell’area dell’ASSISTENZA SCOLASTICA si colloca inoltre un altro importante progetto poliennale concordato ed elaborato a livello distrettuale, rivolto agli alunni con Disturbi Specifici dell’Apprendimento. Attiva infine una CONVENZIONE AUSER per la conduzione di interventi di piccola manutenzione, alla custodia delle sale mostre, all’assistenza nelle mense scolastiche, alla presenza all’interno dei servizi educativi.

OBIETTIVO STRATEGICO: Sostegno alla scuola pubblica e alla disabilità

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d’interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Realizzazione di un intervento di rete a sostegno della disabilità, costruito in collaborazione fra Istituto Comprensivo e Amministrazione Comunale. Definizione di un piano di intervento relativo ai servizi prescolari, alle scuole primarie, secondarie di 1° e di 2° grado, per la fornitura di personale educativo, atto a sostenere ed integrare nella scuola dell’obbligo, l’intervento delle insegnanti in appoggio alla classe. Organizzazione di percorsi formativi distrettuali.	X	X	X	Definizione di un piano di intervento e relativo budget a sostegno della disabilità, rivolto ai servizi educativi prescolari comunali, alle scuole dell’obbligo ed alle scuole secondarie di secondo grado. Rielaborazione dei progetti “ <i>Competenze di cittadinanza</i> ” e “ <i>Disturbi specifici dell’apprendimento</i> ”	Alunni con disabilità, collocati nella fascia 0/18 anni e docenti della scuola dell’obbligo	Per l’anno 2018/2019 è stato definito un piano di intervento relativo al sostegno alla disabilità nei servizi educativi prescolari comunali a sostegno di 23 ragazzi certificati ed in via di certificazione. Numerosi gli incontri a sostegno della rete (neuropsichiatria, scuola, cooperative). Fornito inoltre molto personale educativo all’Istituto Comprensivo per integrare le ore di sostegno fornite dal Ministero. E’ stato infine concordato con i dirigenti scolastici del distretto di Scandiano un piano formativo sui Disturbi specifici . Gli stessi interventi anche per l’a.s. 2019/2020, con la

						previsione di sostegno educativo in favore di 21 bambini disabili frequentanti i servizi 0-6 comunali.
--	--	--	--	--	--	--

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	1.221.346,88	1.204.164,32	982.610,93
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	4.398,75	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 07 Diritto allo studio

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Assessore Rita Boni

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate e a fronte della complessità dell'intervento operato dall'Assessorato in materia di Diritto allo Studio, la programmazione per il triennio 2019/2021 prevede la definizione di differenti livelli di intervento. Per sostenere e promuovere la qualificazione del sistema formativo scolastico, l'Amministrazione Comunale si fa promotrice della collaborazione fra **pubblico e privato** per la definizione di progetti di qualificazione in grado di arricchire l'offerta dell'Istituto Comprensivo. Le collaborazioni ricercate sono frutto di un'attenta analisi condotta sul territorio per utilizzare le risorse in termini di conoscenze ed esperienza, quali potenziali elementi di arricchimento del percorso formativo. Gli ambiti interessati riguardano la storia locale, l'ambiente, le energie rinnovabili, il cinema, i servizi culturali, i monumenti storici del paese.

Vedi **Obiettivo Strategico: Collaborazioni con soggetti pubblici e privati per la definizione di progetti di qualificazione**

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico – dott.ssa Orietta Bonazzi e ing. Sabrina Bocedi

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – dott.ssa Orietta Bonazzi

PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Federico Massari, Assessore Rita Boni

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nell'ambito della complessiva valorizzazione del patrimonio di proprietà comunale, particolare attenzione viene posta alla valorizzazione del patrimonio di interesse storico.

Il Complesso Monumentale De L'Ospitale, già dal 2000 contenitore di importanti attività nel campo fotografico, teatrale ed ambientale, necessita della definizione di un programma di proposte sempre più articolato e distribuito nel corso dell'anno, per coinvolgere un pubblico sempre più vasto e differenziato per interessi. Un programma che richiede nella sua stesura la collaborazione di tutti i centri attivi all'interno del complesso, in sintonia con le politiche promosse dall'Assessorato alla Cultura, ispirate ad un'idea di **cultura di comunità e partecipazione**. La definizione del programma richiederà anche un piano coordinato di visibilità e di pubblicità, affinché l'informazione si diffonda oltre i confini provinciali e contribuisca ad aumentare gli accessi al Complesso ed alle sue proposte.

Palazzo Rainusso invece rappresenta un'importante identità storica. L'Amministrazione, che intende riattivare il sito, ha recuperato al momento l'utilizzo del Parco con riaperture domenicali nel periodo estivo (da luglio a fine settembre), attraverso la collaborazione con cittadini interessati a far rivivere il luogo anche attraverso la definizione futura di un programma di eventi ed iniziative.

OBIETTIVO STRATEGICO. Promozione di tre siti storici: il Complesso Monumentale De L'Ospitale, Palazzo Rainusso e Torre dell'orologio

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Recupero ai fini del riutilizzo dell'edificio Torre dell'Orologio Approfondimento ai fini della fattibilità economica dell'intervento	X			Recupero dell'edificio con riferimento alla progettazione definitiva/esecutiva, compatibilmente all'ottenimento di un contributo regionale e verifica dei vincoli di finanza pubblica	Cittadini	Settore lavori pubblici, patrimonio, infrastrutture	Intervento rinviato a causa del mancato ottenimento del finanziamento richiesto
02 Progetto di gestione del sito storico della Torre dell'Orologio. Individuazione di associazioni con le quali costruire un progetto di gestione, attraverso azioni di responsabilizzazione e di presa in carico. Previste sinergie anche con il Tavolo Giovani	X			Avvio del confronto all'interno dei Tavoli preposti alla promozione giovanile. Definizione di un piano di iniziative da organizzare all'interno della Torre.	Adolescenti e giovani		Obiettivo modificato dalla nuova programmazione Avvio di un percorso di confronto con le Associazioni giovanili per la creazione di uno spazio autogestito
03 Promozione del Complesso Monumentale De L'Ospitale attraverso azioni di coordinamento, di promozione delle attività e la realizzazione di attività espositive. Valorizzazione della 'Casa del Fattore'	X			Avvio di bandi di concorso di idee per il recupero dell'edificio 'Casa del Fattore'	Cittadini	Settore lavori pubblici, patrimonio, infrastrutture	Obiettivo modificato dalla nuova programmazione Avvio di un percorso preliminare per l'installazione di un lapidario. Avviati i rapporti con Soprintendenza

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	53.079,54	51.588,15	32.212,00
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	88.538,00	49.781,90	2.124,64
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	19.884,90	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Assessore Rita Boni

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gli interventi dell'Assessorato alla Cultura si sviluppano su più piani tra cui la valorizzazione del patrimonio artistico dell'Ente, del territorio e delle risorse artistiche, culturali locali, in una logica di rete con gli altri assessorati. Elementi che si inseriscono all'interno dell'obiettivo strategico "Promozione di una cultura di comunità e partecipazione".

Le diverse progettualità proposte dall'Assessorato alla Cultura, interessano i luoghi prettamente dedicati alla cultura, quali la Biblioteca Comunale, i Teatri, il Complesso Monumentale L'Ospitale, ma anche le piazze, le Scuole, il centro del paese. Previste numerose manifestazioni ed iniziative in corso d'anno.

All'interno del Complesso Monumentale "De L'Ospitale" si svolgono numerose attività, caratterizzando sempre più il sito quale importante centro di formazione e di produzione culturale, grazie alla presenza attiva dell'Associazione Teatrale "La Corte Ospitale", dell'Associazione "Linea di Confine", dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità dell'Emilia centrale e dell'Assessorato alla Cultura. Attiva inoltre una convenzione con l'associazione teatrale "La Corte Ospitale" per la realizzazione di attività e per l'allestimento di una sala studio all'interno del Complesso Monumentale.

L'**attività teatrale** è affidata all'Associazione "La Corte Ospitale" che nel corso degli anni ha offerto una ricca programmazione caratterizzata da spettacoli musicali e prosa con prove, spettacoli innovativi e di alto livello, significativi del panorama teatrale italiano ed europeo, costruendo una proposta sempre più plurale e coinvolgente per il pubblico.

Attivi inoltre il progetto "**Università del Tempo Libero**", esperienza culturale particolarmente consolidata sul territorio, con proposte varie e diversificate per tipologia e tematica (storia, musica, narrativa), la rassegna "**Conoscere**", proposta con approccio interdisciplinare, sempre rivolta ad un pubblico adulto, la rassegna "**Focus libri**" dedicata alla presentazione di libri e poesie.

La **Biblioteca Comunale ed il Centro Multimediale “Solelettrico”** svolgono la loro attività nel rispetto delle linee programmatiche definite. Alle quali si aggiungono il progetto “Nati per leggere”, il progetto regionale “Pane e internet” di avviamento all’utilizzo del computer e la rassegna Vivere Sostenibile.

Rimarrà attivo inoltre il nuovo sistema di schedatura centralizzato veloce. La presenza di volontari all’interno del servizio ne arricchisce l’offerta.

OBIETTIVO STRATEGICO: Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico e storico del comune

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d’interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Realizzazione di un progetto di rilancio culturale ed artistico dei siti storici di Rubiera. Definizione di un programma di sviluppo culturale, articolato per interessi, formula organizzativa e discipline. Progettazioni fra pubblico e privato per la definizione di pacchetti di proposte	x	x		Produzione di un calendario di eventi distribuiti nell’arco del biennio, a sviluppo tematico e disciplinare, collocati nei diversi siti culturali del paese.	Cittadini	Differenziata e molteplice l’offerta teatrale proposta dall’Associazione La Corte Ospitale. Interventi specifici sono stati organizzati all’interno del Complesso Monumentale De L’Ospitale, per arricchire l’offerta culturale sul territorio. Organizzati diversi eventi da parte del soggetto privato concessionario dei servizi connessi all’organizzazione di matrimoni ed eventi con catering .
02 Realizzazione di un progetto di promozione della Biblioteca Individuazione di strumenti, iniziative atti a sostenere un piano di promozione della Biblioteca sul territorio comunale ed extra comunale.	x	x		Organizzazione di rassegne, progetti rivolti ad ambiti disciplinari di diversa tipologia. Movimentazione interna del patrimonio librario	I cittadini di Rubiera e del territorio provinciale ed extra provinciale	Per promuovere il servizio Biblioteca si è data continuità alle rassegne Conoscere e Vivere Sostenibile, Focus Libri, un Gruppo di lettura. Sono stati condivisi con le scuole dell’infanzia, la scuola primaria e secondaria progetti di promozione alla lettura. Sono stati organizzati specifici e numerosi appuntamenti all’interno del progetto “Nati per Leggere”, rivolti alla fascia 2/8 anni.
03 Progetto “Città della Musica” Organizzazione di iniziative ed eventi	x	x		Produzione di un calendario di eventi distribuiti nell’arco del	I cittadini di Rubiera e del territorio provinciale ed	Sempre attiva la rete dei contatti con i rappresentanti delle diverse realtà

<p>promozionali nel campo della musica.</p>				<p>biennio, collocati nei diversi siti culturali del paese, attraverso la collaborazione con privati</p>	<p>extra provinciale. Le associazioni del territorio</p>	<p>musicali del territorio, per costruire collaborazioni e progettualità condivise. A seguire gli eventi relativi al progetto “Rubiera città della musica”: Teatro: saggio dell’associazione Bakstage, Saggio Sound school, Permano, Ritmo Caliente, Doremi, Diapason. Organizzato lo spettacolo musicale “ Un amico vicino” e lo spettacolo di Natale con i cori di Rubiera presso il teatro Herberia. Realizzata inoltre la Rassegna estiva “Rubiera Jazz” Nelle Chiese parrocchiali sono stati organizzati 3 concerti all’interno della rassegna Soli Deo Gloria. Si sono inoltre tenuti due concerti di quartetto d’archi con ass. Amici del quartetto A. Borciani + registrazione video</p>
---	--	--	--	--	--	---

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	494.424,40	482.738,86	441.807,87
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	4.913,92	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01: Sport e tempo libero – dott.ssa Orietta Bonazzi

Programma 02: Giovani – dott.ssa Orietta Bonazzi

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Gian Franco Murrone

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

La presenza di 35 associazioni, la loro costante attività ed il continuo impegno hanno arricchito l'offerta sul territorio, coinvolgendo bambini, giovani ed adulti. L'Assessorato allo Sport ha inoltre promosso la sua politica, ricercando un continuo e frequente confronto con la Scuola, il Commercio e l'Associazionismo Sociale, quale consolidamento degli obiettivi strategici di mandato.

Frutto della fattiva collaborazione fra i soggetti attivi sul territorio, risultano essere le numerose manifestazioni che caratterizzano l'anno sportivo rubierese, organizzato dal mondo sportivo con il supporto di associazioni del volontariato.

Particolarmente ricca e diversificata l'impiantistica sportiva, caratterizzata da campi da calcio, uno stadio, palestre, pista di avviamento al ciclismo e d'atletica, bocciodromo, campi da tennis, pareti d'arrampicata, impianti ad uso libero, un impianto integrato con campo da beach volley, impianti che hanno garantito un incremento della qualità e della quantità delle discipline offerte.

Le associazioni sportive attive sul territorio coinvolgono un alto numero di bambini, ragazzi e adulti della fascia compresa fra i 3 e i 50 anni di età. Gli impianti presenti sul territorio sono gestiti da società, associazioni e/o privati, individuati attraverso gare di appalto. E' attiva una convenzione con la UISP per arricchire e differenziare ulteriormente le occasioni sportive sul territorio comunale.

Oltre alle associazioni sportive tradizionali, arricchiscono l'offerta le palestre e gli impianti a gestione privata al cui interno saranno attive scuole di ballo, associazioni culturali portatrici di discipline differenti.

E' attiva inoltre la Consulta dello Sport, ed una convenzione stipulata con l'Istituto Comprensivo per l'utilizzo degli impianti sportivi secondo specifiche modalità d'uso e responsabilità regolamentate. Attivo un progetto Scuola Sport rivolto alla scuola primaria e secondaria.

L'Assessorato si occupa inoltre dei rapporti con il paese gemellato di Neulingen. Un'esperienza ormai più che trentennale sancisce il legame fra i due comuni, e continua ad essere nelle attenzioni dell'amministrazione che ripropone annualmente esperienze di scambio diversificate per contenuti e fasce d'età.

OBIETTIVO STRATEGICO: Interventi di promozione sportiva. Ricerca di sinergie tra mondo sportivo, scuola, commercio ed ambiente.

Obiettivo OPERATIVO	Ann o 201 9	Ann o 202 0	Ann o 202 1	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
<p>01 Sostegno agli eventi ed alle iniziative organizzate dalle associazioni sportive sul territorio comunale quali azioni promozionali e di coinvolgimento della cittadinanza per fasce d'età e tipologia. Elaborazione di un programma annuale di iniziative od eventi sportivi, distribuiti nel corso dell'anno, organizzato in collaborazione con le associazioni sportive.</p>	x	x	X	<p>Organizzazione di iniziative ed eventi, differenti per disciplina ed area di azione, con la collaborazione di associazioni sportive, scuola, soggetti privati.</p>	<p>Bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani del territorio comunale e extra comunale.</p>	<p>Sono state organizzate numerose iniziative che attestano l'attivismo e l'impegno delle numerose associazioni sportive del territorio e la stretta collaborazione fra loro e l'assessorato allo Sport. Alle manifestazioni hanno partecipato atleti, bambini, adolescenti, giovani, adulti.</p> <p>4/1/19 Torneo selezioni Regioanali Pallamano 6-Jan Torneo dell'epifania Pallamano 24-Feb Concentramento U13 comir 17-Feb 39° Caretera ed Rubera 24-Mar Concentramento u13 Comir 31/3 Emiliaviaperta Mondiali di calcetto 14/4 FINALI U3 COMIR 14/4 2° Scuola Dance c/o Bursi - UISP 14/Apr Concentramento U13 Pallamano 14/4 FIPAV Finali Us Rubierese Volley 16/4r 33° Memorial Zini</p>

						<p> 25/4 Torneo di calcio Keradom 28/4 Concentramento pallamano 1 maggio 15° Memorial Canepari 1 maggio Torneo Arag 5/5 Trofero Gaelotti calcio 5/5-Corradini Excelsior Gare Fidal 18/6 Fidsl gare di Atletica 19/5 Comir 4x4 19/5 Festa dello sport e progetto Scuola Sport Aps Genitori 19/5 1000 Miglia 20/5 Finali Comir 23/5 Torneo Cavazzoli calcio 25/5 Torneo Keradom 26/5 saggio Komodo c/o 19/5 15° Giornata dello Sport 31/5 Saggio Ginnastica Artistica 2/6 29° Memorial Oberdan e Roberto 2/6 Camminata della prevenzione - KEEP CLEAN AND RUN 3-16 giugno 11° Trofeo Litokol, 1° Trofeo Omac 3/06-3/07 Memorial DonDossi 8/6 apostolic Church Torneo di calcio 18/6 Corradini Excelsior Gare Fidal 7/7Jun Olimpiadi Tamil fine agosto Trofeo Bertolini 14/9 Pallamano Open DaY 15/9 Self Atletica 29/9 Memorial Crovegli volley 19/9 Memorial Corradini </p>
--	--	--	--	--	--	---

OBIETTIVO STRATEGICO: Scambi con le comunità gemellate

Obiettivo OPERATIVO	Ann o 2019	Ann o 2020	Ann o 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti
<p>01 Ampliare la conoscenza dei popoli e i rispettivi riferimenti culturali. Definizione di un programma annuale di scambi, diversificato per temi e per soggetti referenti.</p>	X	X	X	<p>Programmazione annuale di uno scambio giovanile e di uno scambio culturale fra adulti</p>	<p>Soggetti appartenenti al territorio nazionale ed estero. Bambini, ragazzi e famiglie</p>	<p>Il progetto Scambi fra il paese di Neulingen ed il Comune di Rubiera ha visto l'organizzazione di più eventi, con un buon coinvolgimento della cittadinanza. 6/6- 9/6. Viaggio culturale a Rubiera da parte di 45 adulti tedeschi che hanno visitato luoghi e siti italiani 27/6- 30/6. Viaggio culturale a Neulingen con 50 adulti cittadini rubieresi che hanno visitato luoghi e siti della provincia tedesca dell'Enzkraise. 24/8-31/8. 37° scambio giovanile a Rubiera. I ragazzi tedeschi ospitati sono stati 25. Le famiglie ospitanti sono state 13.</p>

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1 SPORT E TEMPO LIBERO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	531.983,38	529.673,76	394.650,04
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	472.743,42	442.957,26	68.454,61
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	19.616,28	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 02 Giovani

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Assessore Chiara Albanese

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Nell'ambito delle POLITICHE GIOVANILI sono numerose le attività e le progettualità corali esistenti che vedono i giovani protagonisti e ne aumentano il processo di responsabilizzazione, nei diversi gruppi ed associazioni giovanili presenti ed attivi sul territorio comunale in più ambiti fra i quali, la cultura, l'informatica, il gioco, la musica, la fotografia. Tra queste ricordiamo i contributi offerti dall'associazione Arcana Giochi, dall'associazione "GFR Gruppo Fotografi Rubiera", dal gruppo Scouts 1 Rubiera, dai Pionieri della Croce Rossa.

Attivo inoltre lo statuto delle **Leve Giovanili**: un'interessante occasione di promozione del volontariato, basata sul principio della premialità, per sensibilizzare e promuovere processi di responsabilizzazione dei giovani, intorno a problemi di natura sociale, culturale, valoriale/educativa.

Attivo il Centro Giovani servizio rivolto alla fascia 12/16 anni. Al suo interno sono state proposte attività e occasioni formative differenziate, a sostegno di una crescita "culturale" diffusa, in collegamento continuo con i soggetti rappresentanti la realtà giovanile del territorio e il Servizio Sociale Minori. Lo **Spazio Giovani** rimane la sede prevalente in cui i gruppi giovanili promuovono le loro attività.

Attivo anche il **Tavolo Giovani** con la sua attività di promozione e di coordinamento, costituito dai rappresentanti delle diverse associazioni/gruppi giovanili, struttura organizzativa di base al cui interno vengono condivise e definite le attività, nei loro diversi livelli di realizzazione.

Tra i soggetti promotori, oltre alle associazioni sopra menzionate si collocano la cooperativa Pangea, l'associazione San Faustino Calcio e gli educatori del Centro Giovani. Le diverse azioni si pongono come obiettivo la promozione del benessere giovanile. Un fronte questo molto ampio, complesso, che rimane l'obiettivo portante delle politiche giovanili, anche attraverso la definizione dei bisogni e delle criticità emergenti.

OBIETTIVO STRATEGICO: Promozione del benessere giovanile anche attraverso iniziative di sensibilizzazione sulla legalità.

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
<p>01 Rafforzare la rete di sostegno al benessere giovanile già esistente, valorizzando e recuperando al massimo le risorse del territorio</p> <p>Definizione di un programma di attività culturali, ricreative, educative, condiviso al Tavolo Giovani. Elaborazione di differenti Leve, distribuite nel corso dell'anno</p>	X	X	X	<p>Elaborazione all'interno del tavolo giovani di almeno 2 progetti di interesse trasversale con l'obiettivo di interessare i diversi gruppi rappresentati.</p> <p>Organizzazione di almeno 2 leve, con il coinvolgimento di circa dieci giovani.</p>	<p>Adolescenti, giovani, associazioni sportive, culturali, servizio sociale minori, scuola.</p>	<p>Nel Tavolo Giovani sono state definite e concordate importanti iniziative diversificate per proposte ed aree di interesse che hanno sviluppato tematiche sulla fotografia, i giochi da tavolo, aprendosi ad un pubblico extraterritoriale.</p> <p>L'associazione Arcana Giochi ha ulteriormente incrementato nel corso del 2019 il suo intervento sul territorio comunale, proponendo la quarta edizione di "Rubiera in gioco", partecipando alle iniziative pubbliche "LogichiamoRubiera". Inoltre ha sostenuto presso la sala giovani aperture domenicali per famiglie e ragazzi, nella fase invernale, fino al mese di e a partire da novembre.</p> <p>Il Gruppo "Giovani della Croce Rossa" ha condotto un progetto di qualificazione sulla sicurezza all'interno della scuola primaria.</p> <p>Il gruppo Scouts Rubiera ha partecipato alla realizzazione del progetto "Via Emilia aperta"</p> <p>Il gruppo Fotografi GFR ha organizzato un corso di fotografia e partecipato con specifici contributi a eventi ed iniziative sul territorio. Allestite tre mostre nei locali della biblioteca, nel parco Rainusso e nel cortile del Municipio</p>

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2 GIOVANI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	43.000,00	42.320,36	27.285,24
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio – Ing. Sabrina Bocedi

PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Il programma è relativo all'attività di gestione dell'assetto del territorio ed edilizia abitativa.

Le principali attività sono:

- gestione e assetto del territorio in continuità con l'ufficio tecnico edilizia privata;

La nuova legge urbanistica

Il 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24: “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”.

Tale legge ha portato all'abolizione della previgente legge urbanistica n. 20/2000, attraverso la quale sono stati approvati i vigenti strumenti urbanistici: PSC e RUE, obbligando il Comune ad adeguare i vigenti strumenti urbanistici alla nuova legge n. 24/2017 entro e non oltre il 2020. La nuova legge però inserisce in questo intervallo di tempo una “disciplina speciale” che consente ai comuni di individuare una parte delle previsioni del vigente strumento urbanistico da attivare con percorsi procedurali più celeri in quanto prioritari rispetto alle esigenze della comunità locale.

La nuova porta di Rubiera.

L'attuazione dell'ambito denominato nel PSC “polo urbano intermodale” rientra negli obiettivi programmatici dell'amministrazione: da problema per il centro del paese la sua attuazione diventa una risorsa per il comune di Rubiera, ospitando un ampio parcheggio, la nuova stazione degli autobus e dei pulman che collegano ai comuni limitrofi, un deposito/noleggio biciclette; previsto anche il recupero dell'antica Cantina Gallinari.

Per rendere fattibile tale programma occorre prevedere accordi urbanistici (art. 18 L.R. n. 20/2000) con la proprietà in modo da rendere possibile la stipula dell'Accordo Operativo ai sensi della nuova legge urbanistica.

Area Marco Polo - nuova palestra e nuovi servizi.

L'attuazione dell'ambito residenziale “DR1” ubicato nelle vicinanze dell'area Marco Polo è un obiettivo programmatico dell'amministrazione,

attraverso la sua attuazione infatti sarà possibile acquisire le aree in cui realizzare la nuova “Casa Protetta”; sarà altresì possibile completare la viabilità di collegamento tra via Platone e Via Ondina Valla e la realizzazione della ciclo pedonale di collegamento tra via Platone e quella esistente verso la piscina.

Per rendere fattibile tale programma occorre prevedere accordi urbanistici (art. 18 L.R. n. 20/2000) con la proprietà in modo da rendere possibile la stipula dell’Accordo Operativo ai sensi della nuova legge urbanistica.

Sicurezza idraulica. Approvazione nuova pianificazione relativa alle attività estrattive

Un altro documento fondamentale di pianificazione e assetto del territorio è rappresentato dal “Piano delle attività estrattive” a livello comunale, rappresentato con l’acronimo: P.A.E., subordinato alle scelte pianificatorie riportate nel PIAE che è il piano provinciale delle attività estrattive sovraordinato.

Il PAE, Piano Comunale delle Attività di Escavazione, ad oggi adottato, è fortemente connesso al progetto delle Casse di espansione del fiume Secchia, in quanto, ai fini di un’efficace gestione delle interferenze tra l’attività estrattiva e il cantiere diretto da AiPO per la realizzazione del progetto idraulico, nel PAE sono recepite le indicazioni e/o prescrizioni di carattere tecnico necessarie per la corretta integrazione delle varie fasi di escavazione con le lavorazioni previste nella cassa medesima.

OBIETTIVO STRATEGICO: Riordino urbanistico attraverso l’approvazione dei nuovi strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 20/2001 (PSC, RUE, POC)

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d’interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 La nuova porta di Rubiera. Area stazione (ambito ARP1): polo intermodale; Approvazione delibera di C.C. di indirizzo; Predisposizione Accordo operativo; Stipula Convenzioni;	X	X	X	Approvazione delibere di Consiglio Comunale; Stipula Accordo Operativo.	Cittadini	Settore lavori pubblici, patrimonio, infrastrutture	L’amministrazione comunale ha emanato il 15/12/2018 un “Avviso Pubblico” per manifestazione d’interesse, ai sensi della LR 24/2017, per attuare le previsioni prioritarie tramite accordi operativi, ma la ditta proprietaria dell’area non ha manifestato interesse.
02 Area Marco Polo (ambito DR1) Approvazione delibera di C.C. di indirizzo; Predisposizione Accordo operativo;	X	X	X	Approvazione delibere di Consiglio Comunale; Stipula Accordo Operativo.	Cittadini	Settore lavori pubblici, patrimonio, infrastrutture	L’amministrazione comunale ha emanato il 15/12/2018 un “Avviso Pubblico” per manifestazione d’interesse, ai

Stipula Convenzioni;							sensi della LR 24/2017, per attuare le previsioni prioritarie tramite accordi operativi, ma la ditta proprietaria dell'area non ha manifestato interesse.
----------------------	--	--	--	--	--	--	---

OBIETTIVO STRATEGICO: Approvazione nuovo Piano Comunale delle Attività Estrattive

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Approvazione PAE	X			Approvazione PAE Consiglio Comunale	Regione E.R. Provincia AiPO Cittadini		Il PAE è stato approvato con delibera di C.C. n. 23 del 9 aprile 2019

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	151.930,51	125.498,54	82.354,61
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	8.635,00	0,00
	Spese in conto capitale	22.000,00	21.847,40	1.525,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 01: Difesa del suolo – ing. Sabrina Bocedi

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - ing. Sabrina Bocedi

Programma 03: Rifiuti - ing. Sabrina Bocedi

Programma 04: Servizio idrico integrato - ing. Sabrina Bocedi

Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - ing. Sabrina Bocedi

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento – iing. Sabrina Bocedi

PROGRAMMA 01 – Difesa del suolo

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Compito del servizio è quello di mettere in atto tutta una serie di interventi necessari, incontri e verifiche finalizzati alla messa in sicurezza degli argini del torrente Tresinaro da parte degli Enti preposti, anche alla luce della proposta avanzata dall'Amministrazione e accettata dagli Enti interessati di istituire un "Gruppo di lavoro per la definizione delle condizioni di rischio e la formulazione di proposte per il completamento della difesa idraulica", partecipare agli incontri istituzionali per l'ulteriore ampliamento della Cassa di Espansione, infine portare avanti azioni di controllo e verifica sui lavori e sugli importi finanziati sul territorio rubierese.

Sicurezza idraulica

La rotta dell'argine maestro del fiume Secchia in località S. Matteo nel modenese, oltre a causare ingenti danni al territorio di alcuni comuni del modenese ha messo in evidenza un aggravamento delle condizioni di pericolo dell'alveo fluviale e del sistema arginale. Per fronteggiare le predette criticità, la Regione Emilia Romagna ha predisposto un piano di azioni urgenti e anche di programma a medio termine, al fine di mettere in atto tutte le azioni necessarie per mitigare le condizioni di rischio esistenti. All'interno di questo piano il Comune di Rubiera è interessato per gli interventi da realizzare sull'asta del fiume Secchia (ampliamento attuali casse di espansione) e sul torrente Tresinaro (sistema arginale).

Si fa altresì presente che con l'approvazione del nuovo strumento urbanistico (PSC – RUE) le tavole di piano contengono al loro interno le delimitazioni delle esondazioni delle fasce pluviali del PAI. Con riferimento alle fasce di esondazione, le tavole distinguono due previsioni: - la prima prevede una fascia di esondazione al cui interno è contenuta una buona parte del centro abitato posto in fregio al torrente Tresinaro per cui in questo ambito l'edificazione ha importanti limitazioni; - la seconda prevede una fascia di esondazione più contenuta, corrispondente al sistema arginale e quindi salvaguardando tutto il centro abitato posto in fregio al torrente Tresinaro. Il PAI stabilisce che tale fascia, la seconda, sostituisce la prima solo nel caso in cui sono stati effettuati interventi di riassetto del sistema arginale del torrente Tresinaro.

OBIETTIVO STRATEGICO: Sicurezza Idraulica

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Intervento messa in sicurezza idraulica del sistema arginale del torrente Tresinaro Incontri con Enti preposti per la verifica fasce di esondazione PAI;	X	X	X	Progettazione e realizzazione Interventi di messa in sicurezza idraulica torrente Tresinaro	Regione E. R. Provincia RE AiPo STB Cittadini	Settore territorio e attività produttive	L'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, ha trasmesso nell'aprile 2019 lo studio completo finalizzato all'aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle condizioni di pericolosità e rischio idraulico lungo il torrente Tresinaro. Che è stato uno degli obiettivi fondamentali del Gruppo di lavoro e tavolo tecnico sul Tresinaro.

PROGRAMMA 02 – Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Gian Franco Murrone

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Verde Pubblico

Il Servizio Verde Pubblico Comunale svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) di tutta questa parte di patrimonio comunale compreso gli impianti installati, gli arredi e le varie attrezzature, comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico – progettuale ed amministrativo.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Coerentemente con le linee programmatiche di mandato presentate, l'attività di gestione del Servizio Verde Pubblico è improntata a implementare ulteriormente la rilevanza del Verde Pubblico in ambito urbano mediante diversi canali:

- coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva nel percepire il verde pubblico come “*bene comune*” di tutta la collettività da preservare e valorizzare. In questo senso sono organizzate anche iniziative ed eventi pubblici all'interno dei parchi urbani cittadini.

OBIETTIVO STRATEGICO: Miglioramento del servizio Verde Pubblico

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Riqualficazione di aree attrezzate tramite contributi di soggetti privati/associazioni terze	X			Organizzazione di almeno 1 iniziativa nel 2019 all'interno di parco pubblico urbano.	Cittadini		Tramite la donazione di Avis si è creata una nuova area fitness nel parco CRI. Il Comune ha finanziato il basamento in c.a. -un nuovo gioco è stato donato da un privato per il parco di via Tiepolo

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2 TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	392.554,43	357.651,07	330.056,05
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	55.903,04	43.893,40	35.092,69
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 03 – Rifiuti

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Gian Franco Murrone

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ciclo dei Rifiuti

Lo svolgimento del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli R.S.U. e della raccolta differenziata è affidato per l'intero territorio provinciale a IREN S.p.a. nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Reggio E. secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano Provinciale dei Rifiuti.

All'interno dell'attività complessiva di carattere ambientale il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con IREN Emilia (Ente Gestore per ATERSIR) in materia di igiene ambientale. In questo ambito vengono svolte continue attività di monitoraggio sul territorio comunale degli standard di erogazione del Servizio per individuazione di eventuali criticità, anche mediante confronto con la cittadinanza, e conseguenti azioni di miglioramento.
- Attività di controllo e vigilanza sul territorio, anche tramite le GEV, circa i corretti comportamenti dell'utenza
- Attività di informazione ed incentivazione nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti.

- Attività di coordinamento delle operazioni di spazzamento e pulizia su tutto il territorio comunale e particolarmente in ambito urbano nei luoghi pubblici (piazze, parchi, zone sportive ecc) con monitoraggio di queste attività al fine di ottenere elevati livelli di decoro urbano;

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti in quantità e qualità. Aumento nella cittadinanza del senso civico e della cultura di partecipazione attiva e responsabile su questi temi.

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Incrementare la raccolta dei rifiuti in quantità e qualità attraverso una attività, in sinergia con il Gestore Iren S.p.a., di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza sui temi ambientali e dei rifiuti. Monitoraggio e vigilanza sul territorio circa il corretto comportamenti dell'utenza. Avvio della raccolta indifferenziata puntuale	X	X	X	Incremento dell'attuale percentuale di raccolta differenziata	Cittadini	Settore Programmazione economica e partecipazioni	A seguito dell'attivazione della raccolta porta a porta, la raccolta differenziata nel 2019 ha subito un significativo rialzo percentuale dal 71,37% circa al 85,4%
02 Aumentare nella cittadinanza il senso civico e la cultura di partecipazione attiva. Organizzazione di almeno un evento dedicato al riuso e al recupero dei rifiuti e allo smaltimento consapevole	X			Effettuazione eventi	Cittadini		nell'anno 2019 si sono organizzate almeno 3 iniziative nelle date del 6/10-03/11-24/11 dell'iniziativa Cammina & Raccogli tramite il coinvolgimento della popolazione, dedicato allo smaltimento consapevole e decoro urbano

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3 RIFIUTI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	108.621,27	105.374,84	20.149,84
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 04 – Servizio Idrico Integrato

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Gian Franco Murrone

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Servizio Idrico Integrato

Lo svolgimento della gestione è affidato per l'intero territorio provinciale a IREN S.p.a. nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Reggio E. - secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano Provinciale del ciclo idrico integrato.

All'interno dell'attività complessiva di questo servizio il Comune interviene mediante il proprio Servizio Viabilità e Infrastrutture svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con IREN Emilia (Ente Gestore per ATERSIR).
- Attività di monitoraggio e verifica sulle reti e impianti fognari del territorio comunale, garantendo, previo successivo confronto con l'Ente gestore, buona organizzazione ed efficienza sugli interventi svolti.
- Programmazione annuale degli interventi strutturali sulla rete fognaria comunale con confronti / approfondimenti con ATERSIR ai fini dell'inserimento nel Piano Fognario Provinciale secondo priorità.
- Interventi programmati di adeguamento, miglioramento e pulizia del sistema di raccolta delle acque meteoriche sulle strade in ambito urbano.

Negli anni recenti il Comune di Rubiera ha messo in atto importanti attività e interventi, anche con impiego di notevoli risorse economiche, per

adeguare e migliorare il proprio sistema fognario, e allo stato attuale il sistema può essere considerato in buono stato di funzionamento ed efficienza.

Distributore dell'acqua di Via Togliatti.

Nel corso del 2010 il Comune di Rubiera ha concorso a promuovere il “Progetto di acqua pubblica” di IREN su scala provinciale il cui obiettivo è di valorizzare, incentivare e diffondere fra la popolazione l'utilizzo ad uso potabile dell'acqua dell'acquedotto. E' stato installato in Via Togliatti un distributore di “acqua pubblica” (naturale, refrigerata e frizzante) utilizzabile gratuitamente dai cittadini. Le spese di installazione e gestione sono state sostenute in compartecipazione tra IREN S.p.a. (gestore dell'impianto) e il Comune. L'iniziativa presenta molteplici aspetti positivi, innanzitutto perché incrementare l'uso dell'acqua di acquedotto costituisce una scelta vantaggiosa per i cittadini in quanto viene data loro la possibilità di approvvigionarsi, in modo gratuito, di acqua di sicura qualità, continuamente controllata, e pienamente rispondente ai parametri richiesti dalle vigenti normative di legge.

Inoltre l'incremento dell'uso di acqua dell'acquedotto determina notevoli vantaggi dal punto di vista ambientale in quanto diminuisce l'impiego di bottiglie di plastica con conseguenti benefici sui costi e sul minor impatto ambientale per il loro smaltimento.

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzazione acqua pubblica

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Valorizzare e incentivare l'uso del distributore di acqua pubblica tra i cittadini attraverso ulteriore informazione e comunicazione e inserendo l'argomento all'interno di giornate/iniziative specifiche da dedicare ai temi ambientali.	X			Inserimento del tema all'interno della giornata/iniziativa annua dedicata all'ambiente. Rendicontazione annuale dei dati sulla quantità di acqua distribuita.	Cittadini.		Nella giornata dedicata a Puliamo il Mondo del 28/09/2019 è stato inserito il tema consumo dell'acqua. L'utilizzo del distributore è incrementato, nell'anno 2019 siamo passati dalla fascia 1 (consumi tra i 900 mc-1100 mc) alla fascia 2 (consumi tra i 1100 mc a 1300 mc)

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	8.780,00	8.766,37	5.727,53
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Gian Franco Murrone

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma è relativo all'attività di gestione dello sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Le principali attività sono:

- gestione e assetto del territorio in continuità con il servizio ambiente;

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, date le dimensioni dell'Ente, il programma è interconnesso, proprio per il suo aspetto di pianificazione generale, con tutti i programmi del 4° Settore.

Riordino urbanistico

Il Comune ha in Corso con i Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia e con gli altri Comuni rivieraschi al Secchia delle altre provincie, la predisposizione degli indirizzi gestionali e gli obiettivi di sviluppo del "Paesaggio naturale e Seminaturale protetto del Secchia".

OBIETTIVO STRATEGICO: Miglioramento del Servizio del verde pubblico

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Approvazione del Paesaggio naturale e seminaturale protetto del Secchia	X			Delibera di consiglio Comunale/Unione	Unione Tresinaro Secchia Cittadini.		Con deliberazione di G.C. n. 55 del 2 aprile 2019 l'amministrazione ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo presentato dall'Ente Parco

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	20.659,00	20.658,40	20.658,40
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Gian Franco Murrone

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Il programma è relativo all'attività di gestione dello sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Le principali attività sono:

- controllo e monitoraggio sul territorio relativo alla qualità dell'aria;
- Attività di controllo aspetti odorigeni presenti in atmosfera.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, date le dimensioni dell'Ente, il programma viene svolto all'interno del 4° Settore dall'ufficio ambiente.

Ambiente: amianto

Con Disposizione 16 novembre 2009 n. 20526 il Servizio Ambiente aveva approntato il programma di monitoraggio sulla presenza di manufatti con coperture in cemento amianto sul territorio comunale. Tale programma che interessa a tappeto l'intero territorio comunale ha avviato la sua completa operatività nel corso del 2010 con la creazione del C.I.A.R. “**Catasto Immobili Amianto Rubiera**”. Di ogni copertura oltre l'individuazione puntuale attraverso le mappe catastali, l'intestazione della ditta proprietaria e l'indirizzo anagrafico, viene indicata la storia dello stato e della consistenza della copertura in amianto e gli interventi di manutenzione o di bonifica effettuati, nonché le eventuali Ordinanze Comunali emesse. Si intende proseguire in questo lavoro per arrivare a concludere tutte le procedure ed avviare quelle ancora non partite con l'obiettivo di fare di Rubiera uno dei primi comuni “amianto free” di tutta Italia. Terminata nel 2018 la fase di mappatura del CIAR, adesso verrà portata avanti la fase di conservazione del CIAR, caratterizzata dal controllo sull'ottemperanza da parte dei soggetti interessati alle ordinanze via via disposte.

OBIETTIVO STRATEGICO: Prosecuzione del lavoro di formazione del Catasto Immobili Amianto

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31dicembre 2019
01 Monitoraggio a tappeto del territorio comunale sulla presenza di coperture e/o strutture contenenti amianto. Attività di conservazione	X	X	X	mq complessivi di amianto bonificati per ogni anno.	Ausl/Arpa Cittadini.		Il servizio sta monitorando costantemente l'attività di bonifica e l'aggiornamento dello strumento

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 02: Trasporto pubblico locale – ing. Sabrina Bocedi

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali – ing. Sabrina Bocedi

PROGRAMMA 02 – Trasporto pubblico locale

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il servizio è svolto sull'intero territorio provinciale dall'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia secondo le proprie attribuzioni di definizione e gestione del Trasporto Pubblico Locale urbano ed extraurbano.

Nell'ambito dell'attività complessiva del servizio erogato il Comune interviene mediante il proprio Servizio Viabilità e Mobilità sostenibile svolgendo funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento e confronti sulle attività, sulla programmazione delle linee di percorrenza e rapporti gestionali con Agenzia per la Mobilità.
- Attività di monitoraggio e verifica sullo stato di uso e manutenzione di tutte le fermate presenti sul territorio comunale.

Nuovo capolinea e nuovi collegamenti di linee

L'abitato di Rubiera risulta collegato tramite linee urbane a Reggio Emilia e Modena, e tramite linea extraurbana con Casalgrande e Scandiano.

Il capolinea, attualmente ubicato in centro (Via Emilia Ovest), funziona anche da interscambio per il collegamento tra tutte le linee suddette.

Tra i programmi dell'Amministrazione vi è quello dello spostamento del capolinea nella zona urbanistica (da riqualificare) adiacente la Ferrovia MI-BO (Viale Stazione / Via Napoli), al fine di creare una valida infrastruttura che comprenda parcheggi al servizio dei viaggiatori e al servizio del centro storico, interscambio tra treno e bus.

In tal senso verranno attivati confronti e tavoli tecnici con l'Agenzia per studiare la fattibilità dell'intervento.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	55.386,30	55.386,30	51.075,40
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Sicurezza stradale, manutenzioni straordinarie, nuovo piano parcheggi e mobilità ciclopedonale

Il Servizio svolge molteplici attività che possono essere suddivise secondo le seguenti partizioni principali:

- Attuazione degli interventi programmati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle opere pubbliche inerenti la Viabilità e le Infrastrutture;
- Manutenzione e gestione di tutta la viabilità comunale, con relative infrastrutture e pertinenze (segnaletica stradale, marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi, impianti di illuminazione pubblica ecc.), comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio.

Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento delle condizioni di sicurezza e agibilità della intera rete viaria comunale e relative infrastrutture, e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Rientrano tra le competenze del Servizio le procedure tecnico-amministrative, progettuali, di direzione dei lavori e collaudo delle opere viarie e infrastrutturali sia di nuova realizzazione (compreso quelle dei nuovi interventi edificatori urbanistici), che delle opere di manutenzione alla viabilità esistente.

OBIETTIVO STRATEGICO: Nuovo piano coordinato dei parcheggi al servizio della zona del centro storico

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Nuovo Piano Parcheggi al Servizio della zona del centro storico con incremento di posti auto disponibili.	x			Approvazione Piani Operativi ai sensi della nuova legge regionale urbanistica n. 24/2017	Cittadini	Settore territorio e attività produttive	Obiettivo modificato dalla nuova programmazione. Sono infatti

Elaborazione di un nuovo Piano Parcheggi che preveda incremento e razionalizzazione dei parcheggi pubblici al servizio del centro storico e miglioramento della segnaletica.							disponibili i posti auto creati all'interno del nuovo parcheggio della stazione
--	--	--	--	--	--	--	---

OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere la mobilità sostenibile incrementando la rete di percorsi ciclo-pedonali

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Completamento del percorso ciclo-pedonale laterale a Via Emilia Ovest (ex S.S. 9) per dare continuità ai tratti già esistenti, a partire dal confine con Comune di Reggio E. e fino a collegarsi al centro di Rubiera.	x			Stipula accordo procedimentale con Enti interessati. Approvazione progetto preliminare, progetto definitivo / esecutivo.	Cittadini		Obiettivo modificato dalla nuova programmazione Sono in itinere percorsi per individuare nuove modalità di finanziamento
02 Costruzione percorso ciclabile su Via F.lli Cervi dal sottopasso ferroviario a Via Palazzo L' intervento verrà realizzato mediante ampliamento dell'esistente percorso pedonale	x			Studio di fattibilità Approvazione progetto definitivo/esecutivo	Cittadini		Obiettivo modificato dalla nuova programmazione Sono in itinere percorsi per individuare nuove modalità di finanziamento
03 Realizzazione di nuovo percorso ciclopedonale laterale alla S.P. 51 nel tratto da Via P. Pedagna a confine con Comune di Casalgrande. Consentirà il collegamento da Rubiera centro alla nuova zona industriale Cà del Cristo.	x			Stipula accordo procedimentale con Enti interessati. Approvazione progetto preliminare, progetto definitivo / esecutivo.	Cittadini		Obiettivo modificato dalla nuova programmazione che prevede la realizzazione di un nuovo percorso ciclabile sul Fiume Secchia
04 Realizzazione di nuovo percorso ciclopedonale tra le frazioni di San Faustino e Fontana.	x			Approvazione progetto definitivo /esecutivo.	Cittadini		Obiettivo modificato dalla nuova programmazione

<p>Si svilupperà lateralmente alla strada comunale Via degli Araldi e Via delle Chiaviche.</p> <p>Mediante questo nuovo percorso il territorio comunale di Rubiera risulterà essere completamente collegato da percorsi ciclabili tra le sue frazioni e il capoluogo.</p>							<p>Avviato uno studio per un percorso naturalistico meno impattante e meno oneroso</p>
---	--	--	--	--	--	--	--

Nota: opere finanziate con fondi del CIPE

Tangenziale di Rubiera

Il Servizio continuerà a seguire incessantemente le procedure per la realizzazione del raccordo autostradale Campogalliano – Sassuolo che, come noto dalla delibera n. 62/2010 del Cipe, prevede peraltro la progettazione definitiva ed esecutiva e successiva realizzazione della c.d. Variante sud di Rubiera, che porterebbe ad un indubbio miglioramento complessivo delle condizioni della viabilità principale di attraversamento dell'abitato di Rubiera (S.S. n. 9 Via Emilia) fortemente antropizzato, sotto l'aspetto ambientale (inquinamento atmosferico - qualità dell'aria) e della sicurezza urbana nella circolazione stradale.

E' stata sottoscritta il 4 dicembre 2014 la convenzione di concessione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Società di progetto autoCS, aggiudicataria della gara per la realizzazione del collegamento Campogalliano-Sassuolo.

Allo stato attuale pertanto il concessionario ha già redatto il progetto esecutivo delle opere della Bretella e definitivo della Tangenziale e lo ha consegnato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. L'opera ha peraltro superato l'analisi costi-benefici prevista dal MIT. SI rimane in attesa dell'avvio dei lavori.

OBIETTIVO STRATEGICO: Realizzazione della tangenziale sud di Rubiera

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01_Monitoraggio procedura realizzazione tangenziale di Rubiera. Rilascio autorizzazioni e pareri. Rilascio autorizzazioni, pareri e assistenza agli espropri.	x			Approvazione progetti esecutivi	ANAS Comuni limitrofi Cittadini	Settore territorio e attività produttive	La situazione è costantemente monitorata L'opera non è ancora stata avviata

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	763.245,99	542.495,84	456.809,68
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	1.384.998,28	491.489,02	343.570,72
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	508.294,71	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma 01: Sistema di protezione civile – ing. Sabrina Bocedi

PROGRAMMA 01 Sistema di protezione Civile

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Il programma è relativo all'attività di soccorso civile.

Le principali attività sono:

- Attività di controllo e monitoraggio normativa ed adempimenti relativi;
- Attività di controllo e monitoraggio del territorio.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, date le dimensioni dell'Ente, il programma viene svolto all'interno del 3° Settore dall'ufficio ambiente.

Il Comune di Rubiera si è dotato recentemente di un nuovo Piano Comunale di Protezione Civile che è stato approvato con Deliberazione di Consiglio n. 56 del 29 settembre 2017. Essendo stata emanato un nuovo decreto legislativo: il n. 1 del 2 gennaio 2018 che porta alcuni aggiornamenti e variazioni rispetto al piano adottato, nel mese di luglio 2018, il Comune approverà il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile_anno 2018, costruito in modo tale da adeguarsi al Piano Intercomunale di Protezione Civile.

Trattasi di necessario e fondamentale strumento di pianificazione a livello comunale delle attività di prevenzione dei rischi, di preparazione ed organizzazione per fronteggiare le emergenze e di assistenza alla popolazione in caso di calamità naturali e/o eventi accidentali, che si inserisce nel più ampio Piano Intercomunale di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Tresinaro-Secchia in quanto titolare delle funzioni in materia di Protezione Civile su scala intercomunale (funzioni trasferite con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26.09.2009).

In capo all'Unione dei Comuni è previsto il coordinamento generale finalizzato a consentire una più razionale ed omogenea programmazione delle attività su tutto il territorio dell'Unione e a consentire di conseguenza economie di scala in ambito della predisposizione degli strumenti operativi delle dotazioni e dell'uso delle varie attrezzature messe a disposizione da ciascun Comune associato.

Rimangono, per legge, in carico ai singoli Sindaci di ciascun Comune le competenze specifiche in materia di Autorità Locale di Protezione Civile sui propri territori comunali e pertanto ogni Comune, in caso di necessità, potrà adottare gli interventi operativi secondo quanto previsto dal proprio Piano Comunale e sulla base delle proprie specificità territoriali.

Affinchè il Piano Comunale di Protezione Civile – strumento di per se operativo – risulti sempre utile ed attuale è di fondamentale importanza che venga mantenuto periodicamente aggiornato nei suoi dati conoscitivi specifici (quali viabilità, infrastrutture, reti tecnologiche, patrimonio edilizio pubblico, attrezzature e mezzi disponibili, numeri telefonici utili, popolazione oggetto di assistenza a domicilio, popolazione scolastica, allevamenti agricoli ecc).

Inoltre è altrettanto importante che vengano effettuate periodiche esercitazioni al fine di mantenere il più possibile efficiente e funzionale l’operatività delle varie fasi organizzative previste nei casi di emergenza e/o calamità.

Al verificarsi di calamità e/o emergenze è importante che i cittadini adottino comportamenti responsabili e consapevoli, e ciò avviene se tra la cittadinanza vi è stata una diffusione e comunicazione dei temi della protezione civile. Per questo tra gli obiettivi strategici dell’Amministrazione vi è quello di attivare incontri pubblici, o organizzare giornate dedicate al tema ed altresì portare questa cultura della responsabilità all’interno delle scuole affinché anche i cittadini più piccoli crescano già con questo approccio positivo.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile.

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d’interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Promuovere attività rivolte alle cittadinanza per accrescere consapevolezza e responsabilità nei comportamenti da adottare in caso di emergenza. Attività di comunicazione e promozione verso la cittadinanza sui temi della protezione civile e del ruolo attivo e responsabile di ciascun cittadino in relazione alle emergenze	X			Organizzazione di incontri pubblici con cittadini, organizzazione di incontri didattici nelle scuole, prove di emergenza a vari livelli	Cittadini	Settore Istruzione, cultura, sport e politiche giovanili	L'esercitazione che simulerà l'esonazione del fiume Tresinaro e coinvolgerà tutti i Comuni rivieraschi non è ancora stata attuata.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1 SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	4.000,00	3.806,40	0,00
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01: Interventi per l'infanzia, minori e asilo nido – dott.ssa Orietta Bonazzi

Programma 02: Interventi per la disabilità – dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 03: Interventi per gli anziani - dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale – dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 05: Interventi per le famiglie – dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa – dott.ssa Chiara Siligardi

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale – dott.ssa Angela Ficarelli

PROGRAMMA 01 interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile tecnico dott.ssa Orietta Bonazzi

Responsabile politico Assessore Rita Boni

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Servizio Istruzione gestisce in forma diretta o in appalto servizi per l'infanzia rivolti alla fascia 0-3 anni. Tra questi si collocano:

- ▣ il Nido d'infanzia Albero Azzurro ospitante **76** bambini ed aperto per 10 mesi all'anno;
- ▣ il Nido d'infanzia Bollicine ospitante **38** bambini ed aperto per 10 mesi all'anno;
- ▣ un Centro Bambini famiglie "L'Isola dei Tigrotti" rivolti a bambini dai 14 ai 36 mesi e genitori insieme, ospitanti 39 bambini, funzionante due o tre pomeriggi la settimana, aperto 8 mesi all'anno.
- ▣ una sezione Primavera ospitante fino ad un massimo di 16 bambini aperta dieci mesi l'anno

Sono inoltre presenti i servizi di Tempo Prolungato e di Tempo Estivo.

Un'attenzione importante è riservata alla **flessibilità della struttura organizzativa** dei servizi educativi prescolari, per affrontare l'evoluzione della domanda. Una rimodulazione che intende corrispondere la continua trasformazione dei bisogni dell'utenza. L'intervento di riorganizzazione non comporta costi aggiuntivi per l'ente, ma una semplice rimodulazione della spesa relativa ai diversi servizi menzionati.

OBBIETTIVO STRATEGICO: Organizzazione di servizi flessibili in fascia 0/3 anni

Obiettivo OPERATIVO	Ann o 201 9	Ann o 202 0	Ann o 202 1	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Modulare l'offerta dei servizi in relazione alla richiesta. Riorganizzazione dei servizi 0/3 in base alle tipologie della domanda	x	x	x	Rivisitazione dell'organizzazione dei servizi 0/3	Famiglie utenti dei servizi	Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 la richiesta di servizi 0/3 anni si è stabilizzata rispetto alla struttura organizzativa dell'a.s.

						precedente. Per l'a.s. 2019/2020 le domande di iscrizione 0-3 anni hanno subito un'ulteriore calo del 9,73 % rispetto all'anno precedente. Nonostante la diminuzione della richiesta, per l'a.s. 2019/2020 l'organizzazione è rimasta invariata. Rafforzata l'azione di coordinamento pedagogico del Nido Bollicine in capo all'Ente
--	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO: Definizione di un sistema formativo qualificato

Obiettivo OPERATIVO	Ann o 201 9	Ann o 202 0	Ann o 202 1	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Definizione di collaborazioni fra pubblico e privato per la definizione di un sistema formativo qualificato per la fascia 0/6 anni	X	x	X	Elaborazione di piani formativi distrettuali 0/3 anni, 3/6.		Nel corso dell'a.s. 2018/2019 è proseguito il progetto di formazione rivolto alle educatrici dei nidi ed insegnanti delle scuole dell'infanzia del Comune di Rubiera e del Distretto di Scandiano e programmato il piano formativo per l'a.s. 2019/2020. In particolare, l'ambito formativo concordato fra Ente ed I.C. di Rubiera, relativamente alla formazione nelle scuole dell'infanzia statali di Rubiera, nell'a.s. 2018/19, è andato consolidandosi. Confermata la partecipazione - a due corsi sulla logica, in continuità verticale, con la

						partecipazione di 60 insegnanti fascia 3/14 anni del comune di Rubiera; - a tre corsi distrettuali rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, per un totale variabile a seconda dei corsi di 160/170 insegnanti .
--	--	--	--	--	--	--

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1 INTERVENTI PER MINORI E ASILO NIDO				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	991.763,14	979.972,75	737.301,61
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 02 interventi per la disabilità

PROGRAMMA 03 interventi per gli anziani

PROGRAMMA 04 interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

PROGRAMMA 05 interventi per le famiglie

Per quanto riguarda i programmi relativi alle politiche sociali area disabili, anziani, soggetti a rischio di esclusione sociale e famiglie (programmi 02,03,04,05) si fa riferimento al Documento Unico di Programmazione che verrà approvato dall'Unione stessa. Infatti la funzione relativa alla progettazione e gestione dei servizi sociali è stata conferita all'Unione Tresinaro Secchia a far data dal 01.01.2016 come stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 13 ottobre 2015.

Pertanto il presente documento contiene, per quanto riguarda i richiamati programmi, solo gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione comunale la cui declinazione in obiettivi operativi e concreta attuazione è demandata al Servizio sociale unificato.

Restano in capo al Comune le politiche abitative: gli obiettivi operativi del programma 06 'Interventi per il diritto alla casa' e relative risorse finanziarie.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	2.500,00	2.499,32	2.034,32
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5 INTERVENTI PER FAMIGLIE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	738.106,59	738.003,59	484.862,25
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	221.493,17	72.656,67	72.656,67
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	148.836,50	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 06 – Interventi per diritto alla casa

Anche il programma relativo alle politiche abitative è ora posto in capo all'Unione Tresinaro Secchia per cui è necessario far riferimento al Documento Unico di Programmazione approvato dall'Unione stessa. La funzione è stata trasferita con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2017.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6 INTERVENTI PER DIRITTO ALLA CASA				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	94.742,04	23.161,22	12.573,62
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile tecnico dott. ssa Angela Ficarelli

Responsabile politico Sindaco

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma si occupa della complessiva gestione dei cimiteri e dei servizi di polizia mortuaria, sia dal punto di vista amministrativo che operativo, essendo compresi nell'organico anche i necrofori.

A titolo esemplificativo:

- Concessione loculi ed aree cimiteriali, fosse per inumazione;
- Depositi provvisori di salme;
- Autorizzazione per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e al trasporto di salme fuori dal Comune;
- Rimborsi per retrocessione loculi, tombe e cinerari;
- Trasporti funebri e riscossione relativi diritti;
- Inumazioni, tumulazioni e relative esumazioni ed estumulazioni;
- Recupero salme a seguito di incidenti (servizio appaltato);
- Illuminazione votiva

Sul versante investimenti sono previsti interventi manutentivi finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni di San Faustino, Fontana e Sant'Agata.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Gestione innovativa dei servizi cimiteriali

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Gestione internalizzata del servizio di illuminazione votiva dal punto di vista amministrativo	X	X	X	Emissione del ruolo entro il mese di marzo. Verifiche e solleciti entro il mese di ottobre	Utenti del servizio	Emessi ruolo e solleciti entro ottobre

RISORSE FINANZIARE

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE					
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato	
	Spese correnti	77.562,00	68.989,13	54.861,73	
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
	Spese in conto capitale	1.500,00	1.331,25	496,80	
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 01 : Industria, PMI, Artigianato – ing. Sabrina Bocedi

Programma 02: Commercio, reti distributive, e tutela dei consumatori – ing. Sabrina Bocedi

PROGRAMMA 01 – Industria, PMI, Artigianato

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Compito del servizio è quello di portare avanti iniziative volte a contrastare la crisi economica che, anche se è nata lontana da Rubiera, non si risolve solamente agendo entro i confini comunali.

L'obiettivo programmatico è quello di gestire la crisi non rinunciando ad avere un ruolo attivo con azioni concrete. L'idea quindi è quella di:

- agevolare la creazione di nuove imprese che propongono nuove iniziative, attraverso incentivi fiscali per chi affitta nei primi due anni di start-up;
- attivare convenzioni con il sistema bancario;
- avviare iniziative di marketing territoriale per attrarre nuove imprese, in particolare attraverso il web;
- avviare convenzioni per il tutoring d'impresa con soggetti economici anche attraverso commercialisti e manager volontari;
- avviare un rapporto con l'università per la selezione e il sostegno di iniziative imprenditoriali e portare a Rubiera la formazione professionale utile alle aziende, collocandola presso la Corte Ospitale;

OBIETTIVO STRATEGICO: Pacchetto anticrisi: incubatore di imprese diffuso – Promozione territoriale.

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Incentivi fiscali per chi affitta a nuove imprese nei primi due anni di start-up. Corsi di formazione professionale. Approfondimento per ricerca portatori d'interesse;	X			Istituzione cabina di regia Istituzione incentivi e loro regolamentazione Corso di formazione	Associazioni d'impresa Provincia	Settore Programmazione economica e partecipazioni	Obiettivo modificato dalla nuova programmazione. Introdotti incentivi fiscali per l'apertura di nuove attività in centro storico

Istituzione cabina di regia							
02 Marketing territoriale per attrarre nuove imprese (web) Logistica e rapporti con l'università, convenzioni per il tutoring d'impresa con soggetti economici ed anche attraverso commercialisti e manager "volontari" in pensione. Tavolo di approfondimento per ricerca portatori d'interesse Istituzione cabina di regia	X			Istituzione cabina di regia; Creazione su web sito relativo Individuazione manager "volontari"	Associazioni d'impresa Provincia		Obiettivo modificato dalla nuova programmazione Sono previste nuove aperture di sale studio alla Corte Ospitale e presso altri immobili comunali

PROGRAMMA 02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Federico Massari

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Il Centro storico

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 114/2015 è stato approvato il programma di intervento locale per la promozione e valorizzazione del centro commerciale naturale di Rubiera, sviluppato dal servizio e denominato “Rubiera Centro 2015”.

Un altro obiettivo è stato quello di incentivare la realizzazione di una pro loco in grado di aggregare operatori economici, associazioni culturali, sociali, volontari, in collaborazione con il comune per creare una community permanente con lo scopo primario di aumentare l’attrattività commerciale del centro storico. Negli anni successivi occorrerà prevedere azioni in grado di avviare e consolidare la predetta associazione.

OBIETTIVO STRATEGICO: Rigenerare, riqualificare e rivitalizzare il centro storico come centro commerciale naturale

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d’interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Progetto Pro Loco	X			Organizzazione e Avviamento della pro loco rubierese	Regione E.R. Provincia Associazioni di Categoria CAT		Obiettivo modificato dalla nuova programmazione che prevede di definire accordi stabili con le Associazioni portatrici di interesse

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2 COMMERCIO, RETI SITRIBUTIVE TUTELA DEI CONSUMATORI				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
1	Spese correnti	96.329,73	96.144,88	84.273,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	39.951,16	39.692,04	3.951,16
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01: Fonti energetiche – ing. Sabrina Bocedi

Programma 01 – Fonti energetiche

Responsabile tecnico ing. Sabrina Bocedi

Responsabile politico Assessore Gian Franco Murrone

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO E DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

Ambiente: emissioni/energie rinnovabili

Dopo la “Manifestazione d’interesse all’adesione al Patto dei Sindaci” approvata in Giunta Comunale il 18 settembre 2013 e successivamente ratificata da tutti i Comuni dell’Unione Tresinaro Secchia, il Consiglio Comunale di Rubiera il 27 maggio 2013 ha deliberato all’unanimità l’adesione al Patto dei Sindaci, approvando formalmente il documento predisposto dall’Unione Europea denominato “Covenant of Mayor – Patto dei Sindaci”.

Il formulario d’adesione è stato firmato dal Sindaco e trasmesso a Bruxelles il 31 maggio 2013 n. 8918 di P.G.

Con tale atto il Comune si è impegnato formalmente:

- a raggiungere gli obiettivi fissati dall’ U.E. per il 2020, riducendo le emissioni di anidride carbonica nel territorio comunale di almeno il 20%, attraverso una maggiore efficienza energetica ed un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile;
- a predisporre un **Piano d’Azione sull’Energia Sostenibile**, che includa un inventario di base delle emissioni (BEI) e indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti, entro dodici mesi dalla data di stipula della convenzione tra la Regione Emilia Romagna e l’Unione Tresinaro Secchia;
- a predisporre un rapporto, a cadenza biennale, sullo stato di attuazione del Patto dei Sindaci e relativo piano d’azione, ai fini di una valutazione, monitoraggio e verifica;
- ad organizzare anche d’intesa con gli stakeholder interessati, eventi per i cittadini finalizzati ad una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell’energia ed informare regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del piano d’azione;
- a partecipare e contribuire attivamente alla conferenza annuale dei Sindaci per un’Europa sostenibile;

Successivamente, in data 25 giugno 2014 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione E.R. e l’Unione Tresinaro Secchia, e tutti i comuni dell’unione hanno deciso di procedere alla redazione del PAES in modo coordinato.

Nella seduta del 22 dicembre 2014, il Consiglio Comunale ha approvato all’unanimità il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile del Comune di Rubiera.

Il PAES del Comune ha al suo interno 13 schede di progetto la cui realizzazione permetterebbe al Comune il raggiungimento dei risultati assunti in

sede comunitaria.

Il Comune di Rubiera, all'interno del proprio patrimonio immobiliare, ha in dotazione alcuni impianti fotovoltaici, realizzati presso i seguenti edifici:

- Corte Ospitale: impianto fotovoltaico della potenza di 19 kWp, realizzato a terra su un'area retrostante il complesso monumentale, con contributo regionale e fondi propri dell'Amministrazione, attivato nel 2006
- Scuola Marco Polo: impianto fotovoltaico della potenza di 10 kWp realizzato in copertura da parte di Enìa S.p.A. sull'edificio originario, tramite Convenzione siglata con Enìa in data 21 maggio 2009, attivato nel 2010
- Palestra Mari: impianto fotovoltaico della potenza di 63 kWp realizzato sulla copertura dell'edificio, tramite Concessione di Lavori Pubblici, con la quale abbiamo affidato per 17 anni e sei mesi (come da offerta in sede di gara) la gestione e la manutenzione dell'impianto stesso a ditta esterna; attivato nel 2010
- Nuova Sede della Polizia Municipale: impianto fotovoltaico della potenza di 3 kWp realizzato in copertura, finanziato all'interno dei lavori di realizzazione della nuova caserma carabinieri, attivo dal 2011
- "Orto del Sole": impianto fotovoltaico della potenza di 200 kWp realizzato a terra in area di proprietà comunale, tramite Concessione di Lavori Pubblici, con la quale abbiamo affidato per 19 anni (come da offerta in sede di gara) la gestione e la manutenzione dell'impianto stesso a ditta esterna; attivato nel 2011
- Bocciofila Comunale: Impianto Fotovoltaico della potenza di 83,52 kWp realizzato sulla copertura dell'edificio, tramite Concessione di Lavori Pubblici, con la quale abbiamo affidato per 17 anni (come da offerta in sede di gara) la gestione e la manutenzione dell'impianto stesso a ditta esterna, attivato nel 2013

Il risparmio complessivo generato dalla produzione di energia elettrica di tali impianti fotovoltaici è stimato in circa 70.000,00 euro annui, con una riduzione delle emissioni di CO2 pari a 278.000 kg corrispondenti a 94,54 tonnellate di petrolio risparmiate. Le minori emissioni di anidride solforosa sono di 597 Kg annui e le emissioni di ossidi di azoto sono ridotte di 598 Kg all'anno.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Attuare con l'Unione gli obiettivi previsti da EUROPA 2020

Obiettivo OPERATIVO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Indicatore	Portatori d'interessi	Altri settori coinvolti	Risultati raggiunti al 31 dicembre 2019
01 Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle schede di progetto. Nel PAES approvato sono state allegate 13 schede di progetto la cui attuazione permetterebbe al Comune di Rubiera il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti del 20%	X	X		Raggiungimento obiettivo inserito nella scheda di progetto di anno in anno individuato.	Cittadini Unione Europea		La raccolta puntuale dei rifiuti introdotta a dicembre 2018 e l'adesione alla campagna #PFC (Plastic Free Challenge) promossa dal Ministro dell'Ambiente sono entrambe importanti iniziative preordinate riduzione delle emissioni climalteranti

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1 FONTI ENERGETICHE				
Titolo	Descrizione	previsione	impegnato	pagato
	Spese correnti	216.000,00	215.000,00	152.390,92
1	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00